Proteus

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 54 DEL 12 / 5 / 2016
CON I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'AZIENDA SPECIALE PROTEUS

Oggetto: Progetto di fusione per incorporazione delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli Agripromos, Cesvitec, Comtur, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus nell'Azienda Speciale Eurosportello ridenominata S.I. Impresa, ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile.

Vista la Legge n.580/93 recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal Decreto Legislativo n.23/10 ed in particolare l'art. 2, comma 2 sulle funzioni e i compiti delle Camere di Commercio, e comma 5, in tema aziendale speciali che recitano: "Le camere di commercio, nel rispetto di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, in forma singola o associata, e secondo le disposizioni del codice civile, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle
stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie";

visto altresì l'art. 14, comma 5, della suddetta legge 580/93 e s.m.i. sulle funzioni della Giunta e in particolare la lett. b) che recita: "la Giunta delibera sulla partecipazione della camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestione e di aziende speciali e sulle dismissioni societarie";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n.58 del 03 marzo 2016, notificato all'Ente in data 7 marzo 2016, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario della CCIAA di Napoli l'Avv. Girolamo Pettrone;

considerato che il Commissario Straordinario sostituisce, a tutti gli effetti, per le funzioni ed i compiti, il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dell'azienda Speciale, adottando gli atti tipici di riferimento;

Valutato che il progetto si inquadra nel più ampio piano di riorganizzazione delle Aziende Speciali ed è stato oggetto dei seguenti provvedimenti/delibere:

- Delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 1 luglio 2014, con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Napoli ha informato i singoli Consiglieri, presidenti delle Aziende Speciali della Camera, della volontà di procedere con l'operazione di fusione per incorporazione delle stesse;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 17 del 28 ottobre 2014, con la quale viene dato aggiornamento ai singoli Consiglieri dello stato di avanzamento dei lavori di analisi ai fini del processo di fusione;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 27 del 24 dicembre 2014, attraverso la quale vengono conferiti gli atti di indirizzo per il processo di fusione;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 99 del 15 ottobre 2015 e delibera della Giunta Camerale n.101 del 22 ottobre 2015, attraverso le quali sono stati adottati i provvedimenti necessari per procedere con l'operazione di fusione, tra i quali la selezione dell'Azienda incorporante (Eurosportello) e l'approvazione del relativo statuto;
- Determinazione del Commissario Straordinario n.19 del 11 marzo 2016, con la quale sono stati modificati alcuni provvedimenti adottati con la Delibera di cui al punto precedente;
- Determinazione del Commissario Straordinario n. 47 del 11 maggio 2016, con la quale sono stati modificati alcuni provvedimenti adottati con la Determinazione di cui al punto precedente e con la quale è stata determinata la modifica della denominazione della nuova Azienda Speciale in S.I. Impresa, unitamente all'approvazione del nuovo statuto aziendale;

preso atto della necessità di procedere al provvedimento di cui alla presente determinazione quale approvazione del progetto di fusione;

- visti il Progetto di Fusione, lo statuto dell'Azienda incorporante ed il Piano Economico Finanziario predisposto dalla Deloitte Financial Advisory S.r.l. su apposito incarico camerale e ritenuto opportuno condividerli;
- richiamate le motivazioni e i principi posti a base delle deliberazioni che hanno portato alla razionalizzazione delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli, attraverso la fusione per incorporazione.

Determina

1. Di approvare il Progetto di Fusione, lo statuto dell'Azienda incorporante ed il Piano Economico Finanziario, che si allegano quale parte integrante della presente determina, con i quali si procede alla fusione per incorporazione delle Aziende Speciali Proteus, Agripromos, Cesvitec, Comtur, Laboratorio Chimico Merceologico nell'Azienda Speciale Eurosportello, poi denominata S.I. Impresa.
2. Di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale di dar corso agli adempimenti previsti dal codice civile ed in particolare:

- di pubblicare il progetto di fusione e l'allegato statuto sul sito dell'Azienda Speciale e inviarli per il deposito al REA delle aziende speciali nel rispetto della rinuncia dei soci al termine di cui all'art.2501 ter del C.C.;
- di notificare la presente delibera alla Camera di Commercio Industria A.A. di Napoli per la pubblicazione sul proprio sito nella sezione "Amministrazione Trasparente - Processo di Fusione delle aziende Speciali della CCIAA di Napoli"
- di trasmettere copia della documentazione ai componenti il Collegio dei Revisori dell'Azienda.

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Russo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Girolamo Pettrone

Camera di Commercio
Napoli

2016

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Aziende Speciali CCIAA di Napoli

eurosportello

AGRIPROMOS

CESVITEC

comtur

LCM
LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO

Proteus

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE AZIENDE SPECIALI CAMERALI DELLA CCIAA DI NAPOLI

1. PREMESSA

La Giunta della Camera di Commercio di Napoli, con delibera n.101 del 22/10/2015 ha disposto la fusione delle sei Aziende Speciali attraverso la incorporazione nell'Azienda Speciale Eurosportello delle altre cinque. Tali Aziende Speciali sono costituite ai sensi dell'art.2, secondo comma, della legge 29 dicembre 1993 n.580 quali organismi strumentali della stessa Camera; non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

Il progetto si inquadra nel più ampio piano di riorganizzazione delle Aziende Speciali ed è stato oggetto dei seguenti provvedimenti/delibere:

- Delibera del Consiglio Camerale n. 9 del 1 luglio 2014, con la quale il Presidente della Camera di Commercio di Napoli ha informato i singoli Consiglieri, presidenti delle Aziende Speciali della Camera, della volontà di procedere con l'operazione di fusione per incorporazione delle stesse;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 17 del 28 ottobre 2014, con la quale viene dato aggiornamento ai singoli Consiglieri dello stato di avanzamento dei lavori di analisi ai fini del processo di fusione;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 27 del 24 dicembre 2014, attraverso la quale vengono conferiti gli atti di indirizzo per il processo di fusione;
- Delibera del Consiglio Camerale n. 99 del 15 ottobre 2015 e delibera della Giunta Camerale n.101 del 22 ottobre 2015, attraverso le quali sono stati adottati i provvedimenti necessari per procedere con l'operazione di fusione, tra i quali la selezione dell'Azienda incorporante (Eurosportello) e l'approvazione del relativo statuto;
- Determinazione del Commissario Straordinario n.19 dell' 11 marzo 2016, con la quale sono stati confermati alcuni provvedimenti adottati con la Delibera di cui al punto precedente, e con la quale è stata determinata la modifica della denominazione della nuova Azienda Speciale Eurosportello in Unica e successivamente ridenominata S.I. Impresa

2. PRINCIPALI ASPETTI NORMATIVI

Per la procedura di fusione deve tenersi in considerazione la peculiarità della natura delle aziende speciali delle Camere di Commercio (in genere prive di propria personalità giuridica). In particolare, tali aziende costituiscono degli organismi delle Camere stesse cui vengono affidati iniziative ed attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali camerali (art. 2 comma 5 della L. 580/93). Ne consegue che esse svolgono attività strumentali al raggiungimento degli obiettivi della Camera dalla quale si distinguono solo sotto il profilo tributario (si veda la disposizione dell'Agenzia delle Entrate 37/e del 23/03/2005), restando invece limitata l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria (si veda l'articolo 65, comma 1, del DPR 254/2005).

L'assenza di un capitale sociale a garanzia di terzi, evidenzia la dipendenza giuridico-finanziaria dell'Azienda dalla Camera di Commercio di Napoli.

Al fine di identificare la normativa di riferimento per la fusione in oggetto si è fatto riferimento alla normativa civilistica sulle fusioni. Le norme che disciplinano la fusione sotto il profilo civilistico sono contenute negli articoli dal 2501 al 2505 quarter del Codice Civile. Esse sono sostanzialmente rivolte a soddisfare le esigenze informative e di tutela di interessi di diverse categorie di soggetti e più precisamente gli azionisti (in particolare quelli di minoranza), i creditori e gli obbligazionisti. E' del tutto evidente che tali soggetti ed i relativi interessi, salvo i creditori, non sono presenti nell'Azienda Speciale camerale.

Inoltre, la normativa civilistica sulle fusioni non prevede le Aziende Speciali delle camere di commercio tra i soggetti contemplati. Le stesse Aziende non sono iscrivibili al registro delle imprese in quanto non rientrano tra i soggetti di cui al libro V del Codice Civile ma soggette all'iscrizione al repertorio economico amministrativo (REA).

Nonostante ciò, per la procedura di fusione deve tenersi in considerazione la peculiarità della natura delle aziende speciali delle Camere di Commercio.

Le Aziende Speciali sono organismi costituiti dalla stessa Camera di Commercio, e quindi assimilabili alle società aventi gli stessi soci, con le medesime quote ed i medesimi diritti: la Camera di Commercio di Napoli.

La fusione avverrà, ai sensi del 2° comma dell'art. 2501-quater c.c., sulla base delle situazioni patrimoniali delle aziende Agripromos – Com.Tur. – Cesvitec – Eurosportello – Proteus - Laboratorio Chimico Merceologico al 31 dicembre 2015. Dalla data di riferimento delle situazioni patrimoniali ad oggi, non sono intervenuti fatti di particolare rilievo, tali da modificare in maniera sostanziale la posizione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla fusione.

Volendo procedere secondo le disposizioni del codice civile relative alla fusioni, ove applicabili, si effettua, di seguito, un esame dei vari adempimenti previsti dal Codice, ricercando la compatibilità per analogia al caso di specie ed avendo riguardo alle finalità delle disposizioni stesse.

3. IL PROCESSO DI FUSIONE

Le fasi della procedura, ipotizzate per le Aziende Speciali, sono le seguenti:

1) **Fase preliminare**, conclusasi con la delibera n. 1 del 08.05.2014. Con tale delibera è stato avviato il processo di fusione ed è stato dato mandato al Presidente dell'ente camerale di porre in essere tutte le procedure necessarie alla realizzazione del processo di fusione delle Aziende medesime.

2) **Fase informativa:** è la fase in cui la CCIAA ha informato i Presidenti delle Aziende Speciali della volontà di procedere alla fusione per incorporazione delle cinque entità. Tale fase si è conclusa con la delibera n. 9 del 01.07.2014;

3) **Fase deliberativa e pubblicitaria:** in questa fase i Consigli delle Aziende approvano il progetto di fusione, le modifiche statutarie dell'Azienda incorporante adeguando l'oggetto sociale, la data degli effetti dell'incorporazione (con conseguente cessazione dell'Azienda incorporata), approvando infine il budget/piano economico-finanziario. Verrà infine data opportuna pubblicità al Rea delle

posizioni delle AA.SS. ed informazione ai Collegi dei Revisori delle Aziende Speciali nonché agli enti competenti per la loro designazione.

Ai sensi dell'art. 2501-septies c.c., il termine dei trenta giorni per l'approvazione del progetto di fusione non si applica nel caso di rinuncia unanime da parte dei soci della società incorporante, in questo caso costituiti dalla Camera di Commercio di Napoli.

4) **Fase conclusiva e pubblicitaria**: la delibera che formalizza l'atto di fusione, verrà adottata dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale. Della medesima, verrà data pubblicità con la forma di cui al precedente punto 3.

   La fusione avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione con le forme di cui ai punti precedenti.

Il procedimento di fusione ha alla base i seguenti documenti:

- Progetto di fusione (allegato), contenente:
  a. Statuto della società incorporante post-fusione;
  b. Documento di programmazione economica 2016 – 2018 di S.I.Impresa.

- Deliberazione della Giunta che approva la fusione con i contenuti di cui alla procedente fase deliberativa e con:

  a. Bilancio di esercizio delle Aziende Speciali per gli esercizi chiusi al 31/12/2013, 31/12/2014 e 31/12/2015.

• PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli Agripromos, Cesvitec, Comtur, Eurosportello, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus nell'Azienda Speciale unica della Camera di Commercio di Napoli denominata S.I. Impresa redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile.

PREMESSE

Il presente progetto riguarda la fusione per incorporazione delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli Agripromos, Cesvitec, Comtur, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus nell'Azienda Speciale unica della Camera di Commercio di Napoli Eurosportello (nel prosieguo "Azienda Speciale S.I.Impresa"), approvata e disposta dalla Giunta della Camera di Commercio di Napoli, con delibera n.101 del 22/10/2015, **così come modificata dalle Determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Camerale 19 dell'11/03/2016 e dell'11/05/2016.**

Tali Aziende Speciali sono costituite ai sensi dell'art.2, secondo comma, della legge 29 dicembre 1993 n.580 quali organismi strumentali della stessa Camera; non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

La fusione avverrà, ai sensi del 2° comma dell'art. 2501-quater c.c., sulla base delle situazioni patrimoniali approvate, contenute nei Fascicoli di Bilancio delle aziende Agripromos – Com.Tur. – Cesvitec – Eurosportello – Proteus - Laboratorio Chimico Merceologico al 31 dicembre 2015.

Dalla data di riferimento delle situazioni patrimoniali ad oggi, non sono intervenuti fatti di particolare rilievo, tali da modificare in maniera sostanziale la posizione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla fusione.

1) **Tipo, denominazione e sede dei soggetti partecipanti alla fusione**

Azienda incorporante:

EUROSPORTELLO - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Sede: NAPOLI (NA), Corso Meridionale n. 58, Cap. 80143

Codice Fiscale: 95005650635

Partita IVA: 07137430638

REA: NA 942610

L'Azienda Speciale EUROSPORTELLO della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è un centro per la gestione dei processi di europeizzazione ed internazionalizzazione delle imprese del Mezzogiorno. Eurosportello fornisce ausilio alle piccole e medie imprese per lo sviluppo del loro potenziale di competitività, innovazione ed

internazionalizzazione, nonché per sensibilizzarle nei confronti delle politiche ed i programmi della Comunità Europea.

Aziende incorporate:

AGRIPROMOS - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Sede: NAPOLI (NA), via San Aspreno n.2, Cap. 80133

Codice Fiscale: 95020600631

Partita IVA: 07765420638

REA: NA 942457

L'Azienda Speciale Agripromos della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli sostiene il ruolo di quest'ultima indicando esigenze e strategie per promuovere e valorizzare le filiere agricole ed agroalimentari della provincia, sostenendo lo sviluppo delle imprese attraverso la realizzazione di iniziative volte alla diffusione di produzioni tipiche e favorendo una maggiore competitività del sistema economico locale.

CESVITEC - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Sede: NAPOLI (NA), Corso Meridionale n. 58, Cap. 80143

Codice Fiscale: 80048260634

Partita IVA: 01576140634

REA: NA 863745

L'Azienda Speciale Cesvitec della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è un centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno. L'Azienda Speciale promuove e supporta il collegamento ricerca-impresa per l'accrescimento della competitività delle piccole e medie imprese, per la valorizzazione dei prodotti e servizi della ricerca e per il contributo al potenziamento del sistema innovativo territoriale.

COMTUR - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Sede: NAPOLI (NA), Corso Meridionale n. 58, Cap. 80143

Codice Fiscale: 95045440633

Partita IVA: 05329681216

REA: NA 942529

L'Azienda Speciale COM.TUR della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è un centro per la promozione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese dei settori del commercio, turismo e terziario. L'Azienda Speciale fornisce supporto ed assistenza tecnica alle imprese dei tre comparti, al fine di accrescerne la produttività e l'efficienza, migliorare la qualità degli scambi commerciali e soddisfare il consumatore finale.

PROTEUS - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Sede: NAPOLI (NA), via San Aspreno n.2, Cap. 80133

Codice Fiscale: 07668530632

Partita IVA: 07668530632

REA: NA 877151

L'Azienda Speciale PROTEUS della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è un centro per il supporto e la promozione del settore artigianato e piccola impresa. Proteus è impegnata nell'organizzazione e promozione di attività di formazione, orientamento ed informazione, ed offre altresì servizi di promozione dell'offerta tipica e tradizionale di Napoli sul territorio italiano ed all'estero.

LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO - Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli

Sede: NAPOLI (NA), Corso Meridionale n. 58, Cap. 80143

Codice Fiscale: 06980720632

Partita IVA: 06980720632

REA: NA 663491

L'Azienda Speciale LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è un centro per il supporto alle imprese, agli Enti ed alle Autorità competenti nello svolgimento di analisi chimiche e merceologiche specializzate.

2) Attività svolte dai soggetti partecipanti alla fusione

Si riportano di seguito le principali attività in cui le Aziende Speciali della Camera di Commercio di Napoli partecipanti alla fusione risultano attive:

<u>Azienda Speciale AGRIPROMOS</u>

- Promozione ed internazionalizzazione
    - Sostegno delle strategie di espansione e di consolidamento dell'internazionalizzazione delle PMI di Napoli;
    - Partecipazione e/o finanziamento/cofinanziamento di eventi fieristici e convegni internazionali;
    - Organizzazione eventi locali di promozione.

- Formazione e qualificazione
  - Assistenza e formazione nella contrattualistica nazionale ed internazionale;
  - Formazione professionale;
  - Assistenza nella realizzazione di siti web e online commerce;
  - Interventi migliorativi del sistema qualità/crescita manageriale degli operatori.
- Sostegno del comparto agroalimentare
  - Sostegno comparto florovivaistico di Napoli;
  - Sostegno settore vitivinicolo (azioni di miglioramento produzione, ristampa ed aggiornamento libro/DVD «Vini e vitigni della Campania»);
  - Innovazione tecnologica PMI.

Azienda Speciale CESVITEC

- Produzione della base dei servizi:
  - Predisposizione di basi di dati;
  - Organizzazione della strutture di interfaccia;
  - Gestione sistema qualità;
  - Gestione commesse esterne;
  - Supporto iniziative di networking;
  - Altre attività preliminari l'erogazione del servizio.
- Servizi Imprese Edilizia ecosostenibile ed Economia del Mare (Green Economy)
  - Aggiornamento portali/social online di informazione strategica;
  - Consulenza in ambito normativo e di certificazione;
  - *Scoring* ed analisi dell'innovazione;
  - Organizzazione di partnership per l'efficentamento.
- Formazione, Orientamento, Alternanza e Tirocini
  - Bando per la realizzazione del Centro sperimentale sviluppo competenze settore Costruzione;
  - Coordinamento ITS-mobilità;
  - Attività di formazione (ATS ForMare, Garanzia Giovani);
  - Alternanza Scuola-Lavoro;
  - Sportello Giovani Imprenditorialità;
  - Altre attività e progetti di formazione.
- Informazione, Animazione e Community per l'Innovazione

Azienda Speciale COMTUR

- Promozione settore commercio
  - Promozione attività commerciali Napoli e provincia, con l'obiettivo di catalizzare l'attenzione di potenziali clienti nell'area.
- Promozione dell'offerta commerciale e turistica di Napoli e provincia
  - Servizi televisivi, giornalistici e/o fotografici 2015, con finalità di promozione dell'offerta commerciale e turistica del territorio;
  - Promozione della filiera culturale e creativa della città di Napoli sui mercati esteri.
- Promozione dell'offerta turistica di Napoli e provincia.

Azienda Speciale EUROSPORTELLO

- Sportello per l'internazionalizzazione delle Imprese/World Pass
  - Promozione eventi ed iniziative intersettoriali;
  - Manifestazioni fieristiche internazionali;
  - Incoming, Outgoing ed incontri imprenditoriali B2B;
  - Predisposizione di materiale promozionale;
  - Supporto e promozione della presenza stabile delle aziende del napoletano all'estero.
- Progetto Networking con clienti e stakeholders locali.

Azienda Speciale PROTEUS

- Formazione, orientamento ed informazione
  - Informazione ed assistenza tecnica alle PMI/aggiornamento sito web Proteus;
  - Integrazione ed aggiornamento dati PMI del comparto manifatturiero;
  - Informazione alle imprese ed ai consumatori.
- Promozione dell'offerta commerciale
  - Iniziative di marketing all'estero, finalizzate alla promozione dell'offerta tipica e tradizionale di Napoli e della sua provincia
  - *Incoming* sul territorio finalizzato alla promozione delle produzioni tipiche e tradizionali;
  - Promozione della filiera culturale e creativa della città di Napoli sui mercati esteri;
  - Servizi televisivi, giornalistici e/o fotografici 2014;
  - Partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali per il sistema moda.
- Organizzazione eventi e congressi

Azienda Speciale LABORATORIO CHIMICO MERCEOLOGICO

- Analisi chimiche e merceologiche
  - Attività di certificazione;
  - Attività di ricerca, studio e pubblicazione risultati;
  - Attività di assistenza e consulenza, non a fini di lucro.

3) Motivazioni della fusione

La fusione, in attuazione delle delibere camerali n. 9 del 1 luglio 2014, n. 17 del 28 ottobre 2014, n. 27 del 24 dicembre 2014 e n. 99 del 15 ottobre 2015 relative al piano di riorganizzazione degli uffici camerali e delle Aziende Speciali è finalizzata al conseguimento di maggiori sinergie, al fine di accorpare le funzioni in capo alle Aziende Speciali Agripromos, Eurosportello, Casvitec, Comtur, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus, di perseguire l'equilibrio economico-finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della *governance* e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo nello svolgimento delle attività.

Le motivazioni del presente progetto di fusione risultano essere:

- Progressiva riduzione della rigidità operativa, stante il diverso quadro normativo applicabile: poiché le Aziende Speciali devono operare sempre più secondo una logica privatistica, diventa più oneroso e meno efficiente mantenere in vita più strutture che, prive della necessaria flessibilità operativa, riproducono inutilmente adempimenti di natura amministrativa e fiscale;

- Risparmi di carattere economico: riducendo gli organi statutari (un solo Consiglio di Amministrazione ed un solo Collegio dei Revisori) e gli oneri di amministrazione (una sola contabilità, un unico soggetto fiscale e fruitore di utenze), vi sarà un contenimento dei costi stimato in circa 0,2 euro/milioni, riconducibili alle "Spese organi statutari" ed alle "Spese di funzionamento".

- Riduzione dei tempi di esecuzione: un unico centro amministrativo, un solo bilancio, un solo CDA e Collegio dei Revisori, comportano sicuramente una riduzione dei tempi di gestione degli adempimenti relativi;

- Necessità di ricorrere ad una Azienda Speciale unica, che permetta una migliore sintesi delle esperienze di eccellenza e competenza da ciascuna realizzate, con particolare riferimento alla valorizzazione degli assets posseduti.

Nell'ambito di attuazione del presente Progetto di Fusione, il Socio Unico Camera di Commercio di Napoli intende:

- conservare la forma giuridica di Azienda Speciale, per il soggetto risultante dalla fusione per incorporazione;

- ridefinire l'oggetto sociale ampliato e ricalibrato sulle attività che l'Azienda Speciale sarà chiamata a svolgere, con particolare riferimento al mantenimento degli assets già posseduti

dalle Aziende Cesvitec – Eurosportello – Laboratorio Chimico (ad esempio accreditamento per formazione – certificazioni ISO – rapporti internazionali ecc. ecc.);

- mantenere i posti di lavoro, garantendo ai dipendenti delle aziende incorporate la continuità del rapporto di lavoro;
- trasferire le attività, passività, progettualità in essere dei soggetti esistenti al soggetto incorporante;

4) Atto costitutivo-statuto dell'Azienda incorporante con le eventuali modificazioni risultanti dalla fusione

La fusione delle Aziende Speciali Agripromos, Cesvitec, Comtur, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus nell'Azienda Speciale unica Eurosportello (ora S.I. Impresa) verrà decisa mediante deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Napoli che approverà il progetto di fusione predisposto dai C.d.A. delle singole aziende e, contestualmente, l'adozione di un nuovo testo di statuto dell'Azienda incorporante allegato al presente progetto, cui seguirà una delibera di recepimento da parte di ciascun C.d.A. delle singole aziende.

Il nuovo statuto dell'Azienda incorporante, allegato al presente progetto e che ne forma parte integrante, è stato opportunamente ampliato e integrato in particolare per quanto concerne l'oggetto dell'attività, al fine di tenere conto sia delle attività attualmente esercitate dalle Aziende Speciali e sia dell'implementazione di nuovi servizi. Lo statuto risulta altresì adeguato alle disposizioni normative emanate in materia di aziende speciali, in particolare al DPR 254/2005, al D. Lgs. 23/2010 nonché alla L. 122/2010.

5) Oggetto dell'attività dell'Azienda Speciale unica incorporante

L'Azienda Speciale Eurosportello (ore S.I. Impresa) presenta il seguente oggetto sociale, ampliato e integrato con le nuove attività già esercitate dall'azienda da incorporare:

"Art. 3 –Oggetto e attività

1. L'Azienda Speciale è una struttura tecnica operativa di supporto alle attività proprie della Camera di Commercio e alle imprese di riferimento.

2. L'Azienda Speciale, che svolge attività di interesse pubblico finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema economico, non ha finalità di lucro e persegue i propri scopi istituzionali a favore di tutti i settori economici facenti capo alla Camera di Commercio stessa mediante attività di promozione, sviluppo e formazione per il sistema economico locale, nonché di supporto alle attività e ai servizi camerali ordinari e straordinari. L'Azienda, in particolare, svolge le attività descritte nei commi successivi. a titolo esemplificativo e non esaustivo.

3. Attività di supporto allo sviluppo locale delle imprese, in special modo di quelle piccole e medie, di tutti i comparti economici della provincia di Napoli con particolare riferimento a:

a) promozione di servizi di informazione e di documentazione;

b) promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo delle imprese e degli interscambi economici, anche attraverso accompagnamento delle imprese nelle fiere nazionali e internazionali o l'organizzazione di eventi "B2B" e "B2C";

c) supporto alle imprese per la creazione di sinergie produttive e di mercato, anche mediante iniziative di promozione della crescita per specifici ambiti settoriali e territoriali, nonché di mobilitazione delle risorse imprenditoriali, dell'individuazione e della propagazione di modelli virtuosi di impresa;

d) promozione di modelli e iniziative di raccordo, sinergia, cooperazione e integrazione per favorirne l'incremento degli standard produttivi e la qualificazione per ampliarne le capacità di mercato;

e) informazione e assistenza per l'accesso al credito e alle risorse finanziarie nazionali ed europee necessarie per gli investimenti;

f) partenariato con le altre pubbliche amministrazioni operanti in Italia ed all'Estero;

g) realizzazione di studi e ricerche, pubblicazioni, conferenze, seminari, convegni, incontri promozionali e culturali in tema di sviluppo dell'economia locale;

h) assunzione di ogni altra iniziativa necessaria e utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti.

4. Attività di ausilio ai processi di internazionalizzazione delle imprese con particolare riferimento a:

a) servizi di informazione, di documentazione e di stimolo all'internazionalizzazione;

b) promozione e attuazione di progetti di accompagnamento delle imprese nell'approccio ai mercati esteri;

c) realizzazione di conferenze, seminari, convegni, incontri promozionali e culturali in tema di internazionalizzazione;

d) assunzione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti, anche con studi, ricerche, pubblicazioni e congressi.

5. Attività di promozione dello sviluppo tecnologico delle imprese con particolare riferimento a:

a) sviluppo e trasferimento delle innovazioni di prodotto e di processo, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico locale, con assistenza alle imprese per progetti innovativi, anche mediante l'ausilio di istituti scientifici e società di consulenza specializzata;

b) attuazione di iniziative di accompagnamento e di interfaccia fra la domanda delle imprese e l'offerta di servizi per l'innovazione disponibili sul mercato;

c) supporto alla ricerca e all'accesso a linee di finanziamento agevolato per i programmi di innovazione tecnologica sostenibili dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie;

d) sostegno volto a favorire l'incontro tra il sistema delle imprese e il mondo universitario e della ricerca per promuovere la diffusione dell'innovazione al servizio dell'economia locale;

e) realizzazione di servizi di documentazione, consultazione informatizzata e di comunicazione su argomenti normativi, tecnici e scientifici riguardanti i materiali, i processi e le tecnologie e altri servizi utili alla diffusione delle conoscenze tecnologiche anche in collaborazione con Istituti e Centri di ricerca.

6. Attività di sviluppo e supporto, anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi di settore, alla formazione di impresa con particolare riferimento a:

a) organizzazione, previo riconoscimento della Regione, di specifici corsi professionali per l'accesso alle professioni e ai mestieri;

b) realizzazione di iniziative volte alla formazione permanente e all'aggiornamento professionale di imprenditori, collaboratori, quadri dirigenti o intermedi, operatori economici e professionali;

c) realizzazione di programmi di formazione, specializzazione e aggiornamento, per facilitare l'inserimento dei giovani e dei diversamente abili nelle imprese;

d) promozione di attività di formazione per figure professionali di elevata specializzazione e per figure manageriali;

e) organizzazione di iniziative destinate alla pubblicizzazione dell'attività svolta e alla diffusione della cultura della formazione e della creazione di impresa, anche attraverso pubbliche manifestazioni;

f) formazione di nuovi imprenditori attraverso la diffusione dei metodi e degli strumenti tecnici che consentano la nascita di nuove imprese;

g) pubblicazione e diffusione di testi e di materiale didattico e sperimentale, funzionale allo sviluppo della cultura imprenditoriale.

7. Attività di regolazione e sviluppo dei servizi di Laboratorio Chimico Merceologico accreditato, particolarmente volte a:

a) rilasciare ad organismi nazionali ed internazionali ed a singoli operatori del settore, secondo un tariffario da approvare, Rapporti di Prova ufficialmente riconosciuti su merci e prodotti ed attestazioni di conformità;

b) fornire a produttori, commercianti e consumatori un servizio qualificato di analisi e consulenze su merci e prodotti;

c) compiere attività di studio sulla qualità dei prodotti immessi sul mercato, con eventuale diffusione dei risultati;

d) svolgere funzioni di ricerca, di carattere applicativo nell'ambito della chimica, della microbiologia, della biologia molecolare e della tecnica, soprattutto per quanto concerne i nuovi processi produttivi e nuovi prodotti;

e) svolgere un'azione di consulenza/servizio, nei campi dell'igiene e delle tecnologie alimentari o in altri campi attinenti l'attività del Laboratorio, nei confronti di Enti pubblici e/o privati, aziende, consorzi, associazioni, singoli operatori economici, ecc..

8. Ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di commercio di Napoli ed al sistema camerale nel raggiungimento dei propri scopi, nonché quelle connesse all'attuazione di processi funzionali di esternalizzazione dei servizi camerali.

9. L'Azienda Speciale, ai fini di cui sopra, potrà avvalersi di specifiche progettualità finalizzate all'ottenimento di finanziamenti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari nonché alla possibilità di partecipare ai bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, anche in partenariato con altri enti pubblici e/o privati in qualità di capofila o di partner.

10.L'Azienda Speciale organizza le proprie attività in via ordinaria per progetti o, in relazione a specifici vincoli di funzionalità tecnico operativa, per ambiti di servizio "

6) Risorse economiche

Ad integrazione delle risorse "proprie" acquisite autonomamente da S.I.Impresa sul mercato, la Camera di Commercio di Napoli erogherà annualmente un contributo complessivo all'Azienda Speciale S. Impresa, tenendo conto dei progetti e delle attività programmate in coerenza con le linee di indirizzo definite dagli organi camerali.

7) Personale dipendente

A seguito della fusione per incorporazione, il rapporto di lavoro del personale dipendente in forza alle aziende incorporate Aziende Speciali Agripromos, Cesvitec, Comtur, Eurosportello, Laboratorio Chimico Merceologico e Proteus proseguirà, senza soluzione di continuità, con l'azienda incorporante mantenendo gli stessi livelli occupazionali.

Sarà previsto l'ampliamento della dotazione organica dell'Azienda Speciale incorporante, affinché sia possibile il trasferimento del personale in forza nelle aziende incorporate.

8) Data a decorrere dalla quale le operazioni della azienda incorporata sono imputate al bilancio dell'azienda incorporante .

Effetti contabili e fiscali:

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a partire dalle ore 0,00 del giorno 01 gennaio 2016 così come, sempre dal 01 gennaio 2016, si produrranno i relativi effetti fiscali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 172 del D.p.r. 917/86. Dal 01/07/2014 gli effetti reali della fusione per incorporazione.

In dipendenza della fusione l'Azienda speciale incorporante assumerà ipso jure i diritti e gli obblighi dell'azienda speciale incorporata, proseguendo in tutto i suoi rapporti anche processuali anteriori alla fusione in conformità al disposto dell'articolo 2504 bis del c.c.

9) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci

Nelle aziende oggetto di fusione non esistono particolari categorie di soci per cui non è previsto alcun trattamento particolare.

Ai sensi dell'art.55, comma 6, del vigente statuto della Camera di Commercio si stabilisce che il consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale ha natura monocratica.

10) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle aziende partecipanti alla fusione

Non sono previsti vantaggi particolari per gli attuali amministratori dei soggetti partecipanti alla fusione, ex art. 2501-ter comma 1) n. 8.

Il presente progetto di fusione, predisposto e condiviso dalle sei Aziende Speciali, sarà sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario della CCIAA, depositato al REA ai sensi degli Art. 2501 ter c.c. e pubblicato nell'Albo Camerale e sul sito Internet della CCIAA di Napoli.

Ai sensi dell'art. 2501-ter comma 4), e art.2501- septies comma 1, si rinuncia al termine dei 30 giorni di pubblicazione che intercorrono tra la data fissata della pubblicazione e la data fissata per la decisione in ordine alla fusione, nonché al termine per il deposito dei documenti previsti dall'art.2501 septies-comma1.

Il nuovo statuto che l'incorporante adotterà a seguito della fusione, viene approvato in allegato al presente progetto di fusione, ne costituisce sua parte integrante, e recepisce le volontà più sopra illustrate.

11) Effetti della fusione in capo ai Consigli di Amministrazione

La fusione, come disposto con delibera di Giunta n. 101 del 22/10/2015, **così come modificata dalla Determina del Commissario Straordinario dell'11/05/2016:**

- La cessazione dell'azienda incorporata e, quindi, la decadenza dei relativi organi politici, amministrativi e di controllo;
- L'assunzione di tutti i diritti e gli obblighi delle Aziende Speciali nell'Azienda Speciale unica incorporante, con prosecuzione in tutti i rapporti anteriori alla fusione;
- il Presidente dell'Azienda incorporante Eurosportello è attualmente il Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Napoli.

12) Rapporto di cambio delle Azioni o Quote, nonche' l'eventuale conguaglio in denaro

Trattasi di un caso particolare di fusione tra "enti" (Aziende Speciali) dipendenti e funzionali alle attività della Camera di Commercio di Napoli, per cui la fusione nell'Azienda Speciale Eurosportello delle rimanenti cinque "Aziende" sarà effettuata trasferendo i saldi di queste ultime nella contabilità dell'Azienda incorporante Eurosportello.

Non si applicano, pertanto, le disposizioni dell'articolo 2501-ter, primo comma, numeri 3) "*il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro*", 4) "*le modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante*" e 5) "*la data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili*".

13) Modalita' di assegnazione delle azioni o delle quote della incorporante

Non essendoci quote o azioni non vi sono, pertanto, modalità particolari di assegnazione.

Alla fusione, comunque, non partecipano società con capitale rappresentato da azioni o quote.

14) Data di partecipazione agli utili

Non sussistendo alcuna assegnazione di quote di nuova emissione, non si rende necessario stabilire la data di partecipazione agli utili anche perché è previsto che le Aziende Speciali non abbiano scopo di lucro.

15) Altre informazioni

Stante la natura giuridica delle Aziende Speciali partecipanti alla fusione, prive di autonomia patrimoniale e di personalità giuridica e considerate organismi strumentali dell'Ente camerale, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L. 29 dicembre 1993, n. 580, come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, esse hanno ragione di esistere solo ed in quanto soggetti che perseguono obiettivi e finalità della Camere di commercio, dalla quale si distinguono solo sotto il profilo tributario, restando invece limitata l'autonomia amministrativa, contabile e finanziaria; l'assenza di un capitale sociale a garanzia dei terzi, evidenzia la dipendenza giuridico-finanziaria delle Aziende Speciali dalla Camera di commercio. Gli adempimenti che il codice civile pone a garanzia dei creditori (art. 2503 c.c.) sono ridotti della metà ai sensi dell'art.2505 –quater del C.C..

Allegati

1. Statuto modificato dell'Azienda Speciale Incorporante.
2. Documento di programmazione economica 2016 – 2018 di Azienda Speciale S.I. Impresa.

Il presente sostituisce il testo pubblicato il 11.5.2016 per mero errore tecnico.

Camera di Commercio
Napoli

STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE "S.I.Impresa "

DELLA CCIAA DI NAPOLI

Approvato con Determinazione nr .47 del 11.5.2016

Via S. Aspreno** n.2 **80123Napoli
PEC: cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it
WEB: www.na.camcom.gov.it

Sommario

Art. – 1 Costituzione
Art. – 2 Sede
Art. – 3 Oggetto e attività
Art. – 4 Atti previsionali, programmatici e di rendicontazione
Art. – 5 Organi dell'Azienda speciale
Art. – 6 L'Amministratore Unico
Art. – 7 Collegio dei Revisori dei Conti
Art. – 8 Entrate e modalità di rendicontazione
Art. – 9 Bilancio
Art. – 10 Gestione del bilancio
Art. – 11 Scritture contabili
Art. – 12 Fondo di dotazione
Art. – 13 Locali
Art. – 14 Contratti
Art. – 15 Durata dell'Azienda speciale
Art. – 16 Modifiche allo statuto
Art. – 17 Norme applicabili

Art. 1- Costituzione

1. E' costituita dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, ai sensi dell'art.2, comma 2 della Legge 29 dicembre 1993, n.580 e s.m.i., l'Azienda Speciale "S.I.Impresa ", derivante dalla fusione per incorporazione delle Aziende Speciali Agripromos, Cesvitec, Com.Tur, Laboratorio Chimico Merceologico, Proteus, nell'Azienda Speciale Eurosportello, operante in stretta aderenza alle linee programmatiche definite della Camera di Commercio di Napoli (di seguito anche solo "Camera di Commercio" o "Ente camerale") che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento, che svolgere le attività indicate all'articolo 3.

2. Le attività già espletate dall'Azienda Speciale incorporata "Cesvitec", in relazione al suo accreditamento quale Azienda formativa della Regione Campania e Soggetto promotore di tirocini sono svolte dalla l'Azienda Speciale "S.I.Impresa".

Art. 2 – Sede

1. L'Azienda Speciale ha la sede legale e operativa nel Comune di Napoli presso la sede della Camera di Commercio.

2. Eventuali altre sedi operative, anche temporanee, potranno essere aperte previo provvedimento della Giunta Camerale.

Art. 3 –Oggetto e attività

1. L'Azienda Speciale è una struttura tecnica operativa di supporto alle attività proprie della Camera di Commercio e alle imprese di riferimento.

2. L'Azienda Speciale, che svolge attività di interesse pubblico finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema economico, non ha finalità di lucro e persegue i propri scopi istituzionali a favore di tutti i settori economici facenti capo alla Camera di Commercio stessa mediante attività di promozione, sviluppo e formazione per il sistema economico locale, nonché di supporto alle attività e ai servizi camerali ordinari e straordinari. L'Azienda, in particolare, svolge le attività descritte nei commi successivi. a titolo esemplificativo e non esaustivo.

3. Attività di supporto allo sviluppo locale delle imprese, in special modo di quelle piccole e medie, di tutti i comparti economici della provincia di Napoli con particolare riferimento a:
   a) promozione di servizi di informazione e di documentazione;
   b) promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo delle imprese e degli interscambi economici, anche attraverso accompagnamento delle imprese nelle fiere nazionali e internazionali o l'organizzazione di eventi "B2B" e "B2C";
   c) supporto alle imprese per la creazione di sinergie produttive e di mercato, anche mediante iniziative di promozione della crescita per specifici ambiti settoriali e territoriali, nonché di mobilitazione delle risorse imprenditoriali, dell'individuazione e della propagazione di modelli virtuosi di impresa;
   d) promozione di modelli e iniziative di raccordo, sinergia, cooperazione e integrazione per favorirne l'incremento degli standard produttivi e la qualificazione per ampliarne le capacità di mercato;
   e) informazione e assistenza per l'accesso al credito e alle risorse finanziarie nazionali ed europee necessarie per gli investimenti;

f) partenariato con le altre pubbliche amministrazioni operanti in Italia ed all'Estero;
g) realizzazione di studi e ricerche, pubblicazioni, conferenze, seminari, convegni, incontri promozionali e culturali in tema di sviluppo dell'economia locale;
h) assunzione di ogni altra iniziativa necessaria e utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti.

4. Attività di ausilio ai processi di internazionalizzazione delle imprese con particolare riferimento a:
   a) servizi di informazione, di documentazione e di stimolo all'internazionalizzazione;
   b) promozione e attuazione di progetti di accompagnamento delle imprese nell'approccio ai mercati esteri;
   c) realizzazione di conferenze, seminari, convegni, incontri promozionali e culturali in tema di internazionalizzazione;
   d) assunzione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento degli scopi di cui ai precedenti punti, anche con studi, ricerche, pubblicazioni e congressi.

5. Attività di promozione dello sviluppo tecnologico delle imprese con particolare riferimento a:
   a) sviluppo e trasferimento delle innovazioni di prodotto e di processo, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico locale, con assistenza alle imprese per progetti innovativi, anche mediante l'ausilio di istituti scientifici e società di consulenza specializzata;
   b) attuazione di iniziative di accompagnamento e di interfaccia fra la domanda delle imprese e l'offerta di servizi per l'innovazione disponibili sul mercato;
   c) supporto alla ricerca e all'accesso a linee di finanziamento agevolato per i programmi di innovazione tecnologica sostenibili dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie;
   d) sostegno volto a favorire l'incontro tra il sistema delle imprese e il mondo universitario e della ricerca per promuovere la diffusione dell'innovazione al servizio dell'economia locale;
   e) realizzazione di servizi di documentazione, consultazione informatizzata e di comunicazione su argomenti normativi, tecnici e scientifici riguardanti i materiali, i processi e le tecnologie e altri servizi utili alla diffusione delle conoscenze tecnologiche anche in collaborazione con Istituti e Centri di ricerca.

6. Attività di sviluppo e supporto, anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi di settore, alla formazione di impresa con particolare riferimento a:
   a) organizzazione, previo riconoscimento della Regione, di specifici corsi professionali per l'accesso alle professioni e ai mestieri;
   b) realizzazione di iniziative volte alla formazione permanente e all'aggiornamento professionale di imprenditori, collaboratori, quadri dirigenti o intermedi, operatori economici e professionali;
   c) realizzazione di programmi di formazione, specializzazione e aggiornamento, per facilitare l'inserimento dei giovani e dei diversamente abili nelle imprese;
   d) promozione di attività di formazione per figure professionali di elevata specializzazione e per figure manageriali;
   e) organizzazione di iniziative destinate alla pubblicizzazione dell'attività svolta e alla diffusione della cultura della formazione e della creazione di impresa, anche attraverso pubbliche manifestazioni;
   f) formazione di nuovi imprenditori attraverso la diffusione dei metodi e degli strumenti tecnici che consentano la nascita di nuove imprese;
   g) pubblicazione e diffusione di testi e di materiale didattico e sperimentale, funzionale allo

sviluppo della cultura imprenditoriale.

7. Attività di regolazione e sviluppo dei servizi di Laboratorio Chimico Merceologico accreditato, particolarmente volte a:
   a) rilasciare ad organismi nazionali ed internazionali ed a singoli operatori del settore, secondo un tariffario da approvare, Rapporti di Prova ufficialmente riconosciuti su merci e prodotti ed attestazioni di conformità;
   b) fornire a produttori, commercianti e consumatori un servizio qualificato di analisi e consulenze su merci e prodotti;
   c) compiere attività di studio sulla qualità dei prodotti immessi sul mercato, con eventuale diffusione dei risultati;
   d) svolgere funzioni di ricerca, di carattere applicativo nell'ambito della chimica, della microbiologia, della biologia molecolare e della tecnica, soprattutto per quanto concerne i nuovi processi produttivi e nuovi prodotti;
   e) svolgere un'azione di consulenza/servizio, nei campi dell'igiene e delle tecnologie alimentari o in altri campi attinenti l'attività del Laboratorio, nei confronti di Enti pubblici e/o privati, aziende, consorzi, associazioni, singoli operatori economici, ecc..

8. Ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di commercio di Napoli ed al sistema camerale nel raggiungimento dei propri scopi, nonché quelle connesse all'attuazione di processi funzionali di esternalizzazione dei servizi camerali.

9. L'Azienda Speciale, ai fini di cui sopra, potrà avvalersi di specifiche progettualità finalizzate all'ottenimento di finanziamenti a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari nonché alla possibilità di partecipare ai bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari, anche in partenariato con altri enti pubblici e/o privati in qualità di capofila o di partner.

10. L'Azienda Speciale organizza le proprie attività in via ordinaria per progetti o, in relazione a specifici vincoli di funzionalità tecnico operativa, per ambiti di servizio.

Art. 4 – Atti previsionali, programmatici, di indirizzo e di rendicontazione.

1. Gli atti di programmazione ed indirizzo necessari per l'attuazione dell'oggetto sociale dell'Azienda Speciale sono adottati dalla Giunta camerale, su proposta del Presidente nei limiti degli stanziamenti previsti dal preventivo economico approvato dal Consiglio camerale.

2. In particolare la Giunta camerale delibera per l'approvazione in merito a:
   a) il programma triennale e annuale di attività dell'Azienda;
   b) il preventivo economico annuale, ivi compreso il Piano della *performance*, le sue variazioni e il bilancio di esercizio, ivi compresa la Relazione sulla *performance*, corredati dalla relazione illustrativa del Amministratore Unico dell'Azienda, in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio d'esercizio della Camera di commercio;
   c) l'articolazione funzionale delle strutture interne dell'Azienda nonché gli adeguamenti ai progetti e agli ambiti di operatività;
   d) la nomina del dirigente responsabile della sicurezza ai sensi dell'art.2 lettera b) del D. Lgs. 811/2008 e s.m.i.;
   e) il numero di unità di personale dell'Azienda;
   f) i regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda;

g) l'assunzione di personale, la modificazione e cessazione dei rapporti di lavoro e il trattamento economico dei dipendenti dell'Azienda;
h) la nomina, anche a tempo definito, di eventuali Comitati tecnico scientifici in relazione a particolari esigenze di progetti o attività dell'Azienda;
i) la stipula di specifiche convenzioni con altre Camere di Commercio e con altri enti e associazioni, in coerenza con gli impegni pluriennali che devono essere espressamente approvati;
j) i prezzi e le tariffe eventualmente occorrenti all'erogazione di particolari servizi, quali quelli, ad esempio, quelli del Laboratorio Chimico Merceologico;
k) la ratifica degli atti assunti in via d'urgenza dall'Amministratore Unico che la richiedano.

3. La Giunta camerale provvede, inoltre:
   a) all'approvazione dei progetti e delle iniziative, in coerenza con gli indirizzi generali fissati annualmente dal Consiglio camerale. La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dalla stessa Giunta;
   b) alla nomina tra i dirigenti dell'Azienda, su proposta del Amministratore Unico, del Responsabile del Piano dell'Anticorruzione e ne approva lo stesso;
   c) a tutti gli adempimenti che non rientrino nell'esclusiva competenza del Amministratore Unico.

   d) ad adottare atti di indirizzo agli Organi dell'Azienda Speciale del presente statuto che sono recettizi per la stessa e qualora non osservati in modo reiterato possono comportare la revoca dei vertici dell'azienda stessa da parte della Giunta camerale, su proposta del Presidente della Camera, o anche la rettifica degli stanziamenti di bilancio disposti dal Consiglio Camerale.

   e) a richiedere la redazione di specifici rapporti in relazione a decisioni tecniche, strategiche e/o gestionali adottate dall'Azienda: in particolare l'Azienda predispone, con cadenza periodica, almeno semestrale, un report sulle dinamiche della spesa del personale, accompagnato dall'individuazione delle misura adottate o in corso di adozione, per rendere certa e prevedibile la sua evoluzione.

4. Le copie dei verbali relativi ad attività e adempimenti dell'Azienda sono pubblicati sul sito web dell'Azienda Speciale.

Art. 5 -Organi dell'Azienda speciale

1. Sono organi dell'Azienda Speciale:
   - l'Amministratore Unico;
   - il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. L'esercizio delle funzioni risponde al principio della distinzione dei compiti generali di programmazione ed indirizzo che spettano al Amministratore Unico ed i compiti di gestione amministrativa propri degli eventuali Dirigenti o Responsabili di progetto o di settore ai sensi dell'articolo 3.

Art. 6 - Amministratore Unico

1. L'Amministratore Unico dell'Azienda Speciale è nominato dalla Giunta camerale, su proposta del Presidente.

2. L'Amministratore Unico dell'Azienda, ne ha la rappresentanza legale, la rappresenta nei giudizi attivi e passivi e rilascia la procura alle liti.

3. In caso di assenza o di impedimento, l'Amministratore Unico è sostituito a tutti gli effetti dal Presidente della Camera di Commercio, che ne assume temporaneamente le funzioni, per un periodo non superiore a sei mesi.

4. L'Amministratore Unico è nominato per un quinquennio ed è soggetto alla conferma con l'insediamento del Consiglio camerale.

5. Il Amministratore Unico, con il supporto della struttura aziendale, assolve alle seguenti funzioni e compiti:
   a) esercita i poteri di indirizzo per l'attività dell'Azienda, di cui ha la responsabilità generale;
   b) redige il programma triennale e il piano annuale delle attività;
   c) cura la predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, con le relative Relazioni illustrative con le allegate Relazioni sui programmi di attività e sui risultati della gestione a scala triennale e annuale;
   d) redige il Regolamento per il funzionamento dell'Azienda, che è sottoposto alla Giunta camerale per l'approvazione;
   e) fornisce atti di indirizzo per il coordinamento dei progetti o degli ambiti di lavoro delle attività del personale;
   f) adotta i regolamenti in materia di affidamento di incarichi di collaborazione e professionali, nonché di misurazione e valutazione della performance, i cui schemi devono essere sottoposti alla preventiva approvazione della Giunta camerale;
   g) adotta l'eventuale codice di condotta dell'Azienda secondo le direttive della Giunta camerale e/o di Unioncamere nazionale;
   h) predispone annualmente una relazione informativa sulla gestione e sulle attività poste in essere dall'Azienda, che è sottoposta alla Giunta per l'approvazione.

Art. 7 -Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda speciale è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati ai sensi di legge.

2. Il Collegio dura in carica cinque anni, in concomitanza con la durata dell'organo di amministrazione dell'Ente camerale.

3. I Revisori esercitano il controllo sulla gestione dell'Azienda ed, in particolare:
   a. effettuano almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;
   b) verificano la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;
   c) vigilano sulla regolarità delle scritture contabili;

d) esaminano il preventivo economico annuale e il bilancio di esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposite relazioni secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.
e) asseverano, nell'ambito delle proprie competenze, il Piano e la Relazione sulla *Performance*, unitamente al sistema di misurazione e valutazione della stessa, in coerenza con quanto stabilito dall'apposito regolamento interno come individuato dall'art.4.

4. Ai Revisori possono essere richiesti dall'Amministratore unico pareri inerenti le attività controllate.

5. Ai Revisori spetta un emolumento che viene determinato dal Consiglio della Camera di commercio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 8-Entrate e modalità di rendicontazione

1. Le entrate sono costituite:
   a) dai proventi derivanti dall'attività svolta dall'Azienda speciale con riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 del presente Statuto;
   b) da eventuali contributi di Enti ed organismi in genere sia pubblici che privati;
   c) da contributi in conto esercizio e in conto capitale stanziati annualmente dalla Camera di commercio.

   L'Azienda persegue l'obiettivo di massimizzare i proventi di cui al punto a).

2. Il contributo camerale è annualmente determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con gli indirizzi generali della Camera. L'elenco dei progetti / iniziative (Programma delle attività) che l'Azienda intende realizzare deve essere approvato entro il 30 settembre di ogni anno dalla Giunta Camerale ed è recepito all'interno della Relazione Previsionale e Programmatica dell'Ente, che costituisce direttiva strategica camerale per la successiva elaborazione del bilancio preventivo da parte dell'Azienda.
   Il contributo tiene conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento.
   I contributi vengono erogati dall'ente nel corso dell'anno su richiesta dell'Azienda dalla quale risultino le effettive esigenze di liquidità previste nel periodo di riferimento per l'acquisizione di beni di consumo e servizi e per l'acquisto di beni strumentali, corredata degli opportuni documenti giustificativi.
   L'attribuzione di ulteriori progetti da parte camerale nel corso dell'anno può avvenire solo in casi di estrema urgenza e giustificata eccezionalità. Ogni trimestre l'Amministratore Unico dell'Azienda sottopone alla Giunta camerale i dati relativi ai risultati della gestione in corso d'anno e alle previsioni aggiornate, in modo da consentire il monitoraggio dell'andamento dell'esercizio.

Art. 9 -Bilancio

1 L'esercizio finanziario dell'Azienda speciale coincide con l'anno solare.
2 Il preventivo economico annuale, le sue variazioni e il bilancio di esercizio sono disposti dall'Amministratore Unico dell'Azienda in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio di esercizio della Camera di commercio. Gli impegni pluriennali devono essere approvati dalla Giunta della Camera di commercio.
3 Tenuto conto della legislazione attuale: il bilancio preventivo dell'Azienda, in coerenza con quanto stabilito nella Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 5 del DPR

n.254/2005, deve essere adottato dall'Azienda entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di previsione, il bilancio consuntivo deve essere adottato dall'Azienda entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento

Art. 10 -Gestione del Bilancio

1. Le entrate sono riscosse sulla base di documentazione contabile bancaria a comprova dell'avvenuto accredito della somma nel conto corrente bancario intestato all'Azienda speciale.
2. Le entrate riscosse direttamente o attraverso conti correnti postali devono affluire nel conto corrente bancario intestato all'Azienda.
3. Il pagamento delle spese ha luogo secondo le modalità previste dalle norme vigenti. Le disposizioni di pagamento sono firmate congiuntamente dal L'Amministratore Unico e dal responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda.
4. Il servizio di cassa è espletato dall'istituto di credito che effettua il servizio per la Camera di commercio.

Art. 11 -Scritture contabili

Per la rilevazione dei fatti di gestione, l'Azienda Speciale tiene i libri obbligatori previsti dalle disposizioni del codice civile attenendosi, per quanto riguarda la tenuta e la conservazione dei medesimi, agli articoli 2219 e 2220 dello stesso.

Art. 12 -Fondo di dotazione

1. L'Azienda speciale dispone di un fondo di dotazione costituito dai beni mobili e attività immateriali e dalle attrezzature assegnate dalla Camera di Commercio di Napoli all'atto dell'istituzione o successivamente, nonché da quelli direttamente acquisiti dall'Azienda.
2. I beni mobili e le attività immateriali durevoli necessari al funzionamento dell'Azienda sono acquistati direttamente dall'Azienda. Tali beni vengono registrati sul libro degli inventari, copia del quale viene trasmesso annualmente alla Camera di commercio.

Art. 13 -Locali

1. I locali ove l'Azienda Speciale ha la propria sede legale operativa principale sono di proprietà della Camera di Commercio e da questa concessi in comodato gratuito all'Azienda stessa.
2. Le spese di ordinaria manutenzione degli immobili e degli impianti sono a carico dell'Azienda, quelle di straordinaria manutenzione sono a carico dell'ente camerale e per quanto non disciplinato dal codice civile si provvede secondo gli usi e consuetudini locali.

Articolo 14 -Contratti

1. Nella stipulazione dei contratti l'Azienda speciale si conforma ai principi di economicità, efficacia e trasparenza e nel rispetto del codice degli appalti.
2. Per i contratti concernenti lavori di straordinaria manutenzione e per i contratti relativi a servizi inscindibili da quelli dell'ente provvede direttamente l'ente camerale indipendentemente dal valore.
3. Per i contratti concernenti forniture e servizi, diversi da quelli di cui al comma precedente, di valore stimato inferiore alle soglie fissate dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, l'individuazione viene fatta direttamente dall'Azienda, sulla base dell'apposito regolamento di cui all'art. 4.

Articolo 15 -Durata dell'Azienda speciale

L'Azienda speciale ha durata fino al 31.12.2050.

Articolo 16 – Personale ed organizzazione

L'Azienda si avvale, per l'espletamento dei compiti di proprio personale.
I rapporti di lavoro sono disciplinati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Terziario, Distribuzione e Servizi.
Variazioni in merito alla tipologia di Contratto saranno oggetto di specifica e puntuale deliberazione da parte della Giunta camerale, a titolo esemplificativo e non esaustivo tali variazioni concernono le decisioni relative all'assunzione di personale sia in fase di costituzione che di modifica, ivi compreso qualsiasi emolumento difforme dal contratto base collettivo nazionale di riferimento; analogamente devono essere sottoposti all'approvazione della Giunta camerale: la dotazione organica, la dimensione annuale dei fabbisogni di personale e l'ipotesi di accordo integrativo aziendale, laddove ammesso.
Le modalità di reclutamento di personale da assumere a tempo determinato o indeterminato avvengono nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 17 -Modifiche allo statuto

Le modifiche al presente Statuto sono deliberate dalla Giunta della Camera di Commercio di Napoli.

Articolo 18 -Norme applicabili

Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni vigenti concernenti le Aziende Speciali delle Camere di Commercio e le norme del codice civile.

Camera di Commercio
Napoli

2016

S.I. IMPRESA

Azienda Speciale CCIAA di Napoli

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Indice

1. **Assetto Societario ed Organizzativo** **2**

   1a. Tipo, Denominazione e Sede dei Soggetti Partecipanti alla Fusione 2

   1b. Oggetto dell'attività - *Value proposition* 2

   1c. Dimensione aziendale 4

2. Le Azioni Strategiche 6

   2a. BU Servizi Istituzionali 6

   2b. BU Progetti Comunitari, Innovazione e Formazione 7

   2c. BU Marketing Territoriale e Fiere 12

   2d. BU Laboratorio Chimico Merceologico 13

3. **Previsioni Economiche** **16**

   3a. Stima del Beneficio Economico derivante dalla Fusione (incremento ricavi) 16

   3b. Stima del Beneficio Economico derivante dalla Fusione (decremento costi) 21

4. **Prospetto Economico 2014 – 2018** **23**

5. **Miglioramento del Margine di Autofinanziamento** **24**

6. **Prospetto Patrimoniale 2014 – 2018** **25**

1. Assetto Societario e Organizzativo

La Giunta della Camera di Commercio di Napoli, con delibera n.101 del 22/10/2015 ha disposto la fusione delle sei Aziende Speciali attraverso la incorporazione nell'Azienda Speciale Eurosportello, poi denominata S.I. Impresa, delle altre cinque. La fusione è finalizzata ad accorpare le funzioni promozionali e quelle tecniche, a perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo tra gli organi Camerali e quelli dell'Azienda.

1a. Tipo, Denominazione e Sede dei Soggetti Partecipanti alla Fusione

Azienda incorporante:

Eurosportello Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli con sede legale presso la Camera di Commercio di Napoli in corso Meridionale n. 58 Codice Fiscale e Partita Iva 07137430638 Repertorio Economico Amministrativo n° NA 942610;

Aziende incorporate:

1. **Agripromos**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli con sede legale presso la Camera di Commercio di Napoli in via Sant'Aspreno n. 2 - Codice Fiscale 95020600631 e Partita Iva 07765420638 Repertorio Economico Amministrativo n° NA 942457;
2. **Com.Tur**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli con sede legale presso la Camera di Commercio di Napoli in corso Meridionale n. 58 - Codice Fiscale 95045440633 e Partita Iva 05329681216 Repertorio Economico Amministrativo n° NA 942529;
3. **Cesvitec**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli con sede legale presso la Camera di Commercio di Napoli in corso Meridionale n. 58 - Codice Fiscale 80048260634 e Partita Iva 01576140634 Repertorio Economico Amministrativo n° NA 863745;
4. **Proteus**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli con sede legale presso la Camera di Commercio di Napoli in via Sant'Aspreno n.2 - Codice Fiscale e Partita Iva 07668530632 Repertorio Economico Amministrativo n° NA 877151;
5. **Laboratorio Chimico Merceologico**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli con sede legale presso la Camera di Commercio di Napoli in Corso Meridionale n.58 - Codice Fiscale e Partita Iva 06980720632 Repertorio Economico Amministrativo n° NA 663491.

1b. Oggetto dell'attività - *Value proposition*

Il ricorso alla costituzione di Aziende Speciali da parte delle Camere di Commercio era ed è consentito solo ove finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali camerali, rispondenti all'interesse generale dell'economia locale.

In connessione con i presupposti per la loro costituzione, giova ricordare che le Aziende Speciali non hanno fini di lucro.

L'Azienda Speciale S.I. Impresa dovrà operare pertanto con una logica no profit per il perseguimento di finalità di interesse generale del sistema economico e produttivo locale.

Pur non perseguendo obiettivi di profittabilità, mirerà comunque ad acquisire quelle risorse "proprie"[1], necessarie non solo a coprire i costi di struttura (come richiesto dall'art. 65 del DPR 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera.

La previsione economica riportata nelle pagine successive si fonda sugli asset materiali ed immateriali delle Aziende preesistenti, che dovranno essere mantenuti a seguito della fusione:

- la certificazione di qualità ISO 9001:2008 per i settori EA36 ed EA37;
- gli accreditamenti per la certificazione di prodotto;
- l'accreditamento quale Agenzia formativa della Regione Campania;
- l'accreditamento quale Soggetto promotore di tirocini nell'ambito di Garanzia Giovani;
- la partecipazione ad ATS per la gestione di progetti pluriennali finanziati;
- le certificazioni in capo al Laboratorio Chimico Merceologico;
- gli *"Intangible"* quali la capacità di *project management*, il *know how* sviluppato internamente, la capacità di *networking*.

in tale contesto, la azienda Speciale post accorpamento dovrà aumentare la propria autonomia finanziaria mediante:

- un incremento della flessibilità operativa (maggiore efficienza);
- una maggiore capacità di creazione e sviluppo di sistemi di relazione con altri soggetti economici e istituzionali del territorio (sinergie territoriali);
- una maggiore capacità di fare rete per la gestione dei progetti Comunitari e Nazionali.

Premessa Operativa

L'Azienda Speciale S.I. Impresa, affiancando la CCIAA di Napoli, realizza per il mercato istituzionale ed il mercato privato servizi per l'internazionalizzazione, il marketing territoriale, la valorizzazione delle competenze, l'innovazione, la regolazione del mercato e la certificazione di prodotto.

Canali

I canali di contatto che utilizza l'Azienda S.I. Impresa sono sia virtuali:

- Sito web;

---

[1] Ai fini dell'autofinanziamento, le entrate camerali per la gestione dei servizi delegati rappresentano "**risorse proprie**" come da allegato 3 alla circolare 3622/c del 5/2/2009 del MISE che distingue i trasferimenti delle Camere di Commercio a favore delle proprie Aziende Speciali in:

a) **corrispettivi** ricevuti a fronte di rapporti di natura sinallagmatica. Essi rappresentano, in sintesi, il corrispettivo a fronte di uno specifico incarico, attività o progetto demandato dalla Camera alla propria Azienda. Questa fattispecie di erogazione configura, da un punto di vista tributario, una prestazione di servizio e come tale deve essere contabilizzata tra i ricavi ordinari alla voce "proventi da servizi" assumendo, quindi, la connotazione di **"risorsa propria"**;

b) **contributi** che, a loro volta, si possono distinguere in:
   - **contributi in conto esercizio,** per la realizzazione da parte dell'Azienda Speciale delle attività e dei progetti posti in essere in attuazione degli indirizzi programmatici dell'ente camerale. Tali valori sono iscritti tra i ricavi ordinari alla voce "Contributo della Camera di Commercio".
   - **contributi in conto impianti** da destinare alle acquisizioni patrimoniali dell'azienda

- Social media quali facebook, twitter, etc.;
- App dedicate, da sviluppare.

sia fisici:

- Agenti di Sportello.

Risorse chiave

- Fisiche (sede didattica accreditata; attrezzature di laboratorio, data base di clienti);
- Intellettuali: accreditamenti, certificazioni, *partnership*, *know how* del personale.

Flussi di ricavi

- Corrispettivi per vendita servizi di analisi di laboratorio;
- Quote di iscrizione e corsi di formazione;
- Attività svolte su specifiche progettualità camerali;
- Contratti di servizio con CCIAA per servizi delegati;
- Atti di concessione;
- Commissioni su servizi (tirocini Garanzia giovani);
- Corrispettivi/recupero costi per funzioni assicurate all'interno di ATS/progetti finanziati;
- Finanziamenti da progetti Comunitari – Nazionali – Regionali.

1c. Dimensione aziendale

Le Aziende Speciali della CCIAA di Napoli occupano complessivamente 37 dipendenti, di cui 4 con rapporto a tempo parziale, inquadrati con il CCNL del settore Terziario e Commercio, ed un soggetto tecnico a contratto presso il LCM.

Personale in servizio delle Aziende Speciali Agripromos, Cesvitec, Comtur, LCM, Proteus nell'Azienda Speciale Eurosportello

Dotazione organica

(CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario della distribuzione e dei servizi)

Inquadramento	Azienda Speciale Agripromos	Azienda Speciale Cesvitec	Azienda Speciale Comtur	Azienda Speciale Eurosportello	Azienda Speciale LCM	Azienda Speciale Proteus	Totale complessivo dipendenti
Dirigente	1	1	1	1		1	5
Quadro		2		5		1	8
I livello				4	2		6
II livello	2	2	1	2	3	4	14
III livello		3					3
IV livello							0
V livello	1						1
Totale	4	8	2	12	5	6	37

*Si fa presente che nell'attuale dotazione la funzione del Direttore Tecnico del LCM è coperta da soggetto esterno. Tale funzione è necessaria per l'espletamento del servizio di certificazione proprio del Laboratorio.
Potranno essere valutate sia le ipotesi interne, avendo verificato che esistono in organico dipendenti in possesso dei requisiti necessari (laurea in chimica ed iscrizione all'Albo dei chimici) e di specifiche pregresse esperienze (delega alla firma dei rapporti di prova), sia ipotesi esterne, affidando l'incarico, come a tutt'oggi, a consulenti esterni.

Si fornisce di seguito l'organigramma dell'Azienda redatto sulla base dei servizi previsti e dell'attuale dotazione organica.

Riallocazione funzionale

STRUTTURA AZIENDA SPECIALE

- **Marketing Territoriale e Fiere**
- **Progetti Comunitari Sviluppo Innovazione e Formazione**
- **Servizi Istituzionali**
- **Amministrazione Finanza e Personale Controllo di gestione**
- **Laboratorio Chimico Merceologico**

Questa configurazione aziendale consente il riallocamento delle risorse umane secondo gli organigrammi funzionali che seguono dove, individuate le caratteristiche peculiari di ciascun dipendente e massimizzando le competenze acquisite, si è provveduto a valorizzare le unità operative.

2. Le azioni strategiche

Sulla base di quanto precedentemente esposto e della nuovo assetto organizzativo, sono state sviluppate delle specifiche azioni strategiche, per singola *business unit*, volte al raggiungimento degli obiettivi alla base delle previsioni economiche descritte nei paragrafi successivi.

2a. BU Servizi Istituzionali

La BU Servizi Istituzionali ha il compito di erogare servizi essenziali e di supporto alla CCIAA di Napoli ed eventualmente ad altre PA.

La quota di mercato aggredibile dalla BU è rappresentata principalmente dai servizi che possono essere erogati a favore delle Aree strategiche della CCIAA e di altre PA.

Le singole Aziende Speciali, nelle precedenti esperienze con la CCIAA di Napoli, hanno dimostrato di avere organizzazione e risorse già professionalmente formate per l'espletamento di servizi di supporto ad alto contenuto professionale per le specifiche aree funzionali.

Strategia commerciale e modalità operativa

Come già indicato nella delibera n.101 del 22/10/2015, l'Azienda Speciale S.I. Impresa si proporrà alla CCIAA di Napoli come interlocutore privilegiato per l'espletamento di una serie di servizi, ad alto valore aggiunto, e servizi di back office e supporto alle aree strategiche camerali.

La struttura operativa della costituenda Azienda S.I. Impresa garantirebbe la massima flessibilità esecutiva nell'erogazione dei servizi e la garanzia di un supporto costante alle necessità camerali con un impatto economico dalla duplice valenza.

In prima istanza, essendo ente strumentale e braccio operativo della CCIAA, l'Azienda S.I. Impresa può garantire il rispetto di tutti gli adempimenti e le normative previste per l'Ente, in quanto già adottate per la amministrazione ordinaria, con un minor costo di gestione del contratto e di formazione del personale.

In secondo luogo la Camera sosterrebbe un costo/servizio concorrenziale rispetto al ricorso al mercato esterno, sfruttando le economie di scala ed i benefici derivanti dagli investimenti già operati nell'ambito delle Aziende Speciali, oggi riunite.

L'intervento dell'Azienda Speciale S.I. Impresa è in grado di svolgere le attività e i servizi sulla base delle specifiche esigenze della Camera di Commercio di Napoli. Si riportano a titolo esemplificativo alcune delle attività in cui la BU sarà operativa:

- Area gestione Risorse – Servizio Ragioneria e Bilancio:
    - Fatturazione Elettronica PA – Registrazione mandati e reversali;
    - Tracciabilità flussi finanziari - Gestione attribuzione CUP e GIC;
    - Supporto al Budgeting e redazione bilanci;
    - Controllo di gestione;

- Area Promozione e Incentivi finanziari:
    - Istruttoria pratiche e rendicontazioni progetti (*Regolamento CCIAA lett. A-B-C-D-E*);
    - Gestione sportello MicroWork e back-office;
- Area Personale:
    - Rilevazione presenze del personale e reporting;
- Area Affari Generali:
    - Redazione relazione previsionale e programmatica;
    - Redazione Piano delle Perfomance;
    - Relazione sulle Performance.

Il valore delle prestazioni erogate in queste aree contribuisce ai ricavi e/o contributi dell'Azienda Speciale per un importo minimo preventivato di € 0,5 milioni per ogni esercizio a partire dal 2017.

Tale importo deve essere messo in relazione anche con l'economia che la CCIAA persegue nell'ottenere tali servizi senza rivolgersi al mercato esterno e sostenendo un minor costo generale con l'ottimizzazione delle risorse finanziarie impiegate.

Aprendosi al mercato esterno, fra le altre attività collegate alle funzioni istituzionali della CCIAA, per quelle che potranno essere implementate in capo alla BU, sono molteplici le prospettive di sviluppo.

Al solo scopo esemplificativo si segnalano alcune di quelle derivanti dalla regolazione del mercato, quale le attività propedeutiche alla chiusura dei concorsi a premi in cui la BU potrà supportare le imprese che necessitano di affiancamento in tali attività negli adempimenti obbligatori per legge.

Conclusioni e prospettive

La BU costituisce uno strumento operativo a vantaggio della Camera di Commercio, in grado di contribuire all'ottimizzazione delle risorse impiegate e migliorare le performance degli uffici camerali soprattutto rispetto alla qualità dei servizi prestati all'utenza finale.

I vincoli di bilancio e la rigidità della disposizioni di legge in materia di personale, consentono di individuare nell'Azienda Speciale S.I. Impresa lo strumento operativo ideale per il contenimento della spese corrente.

2b. BU Progetti Comunitari, Innovazione e Formazione

Progetti Comunitari e Promozione

Premessa: Il decreto legislativo 23/2010 assegna, tra le competenze elencate all'art.2, alle Camere di Commercio la funzione di "promozione delle imprese italiane all'estero" in raccordo con i programmi del Mise.

La legge, inoltre, assegna da tempo alle CCIAA il compito di rilasciare i certificati di origine delle merci (indispensabile per esportare il 76 Paesi nel mondo).

L'internazionalizzazione delle imprese rappresenta una priorità strategica del Paese.

Una recente indagine Unioncamere evidenzia un interesse limitato verso i servizi all'internazionalizzazione da parte delle imprese medio-piccole, mentre l'attenzione si rivolge principalmente ai servizi di consulenza e di logistica e trasporti, oltre che per le azioni di supporto alla creazione di network.

Viene richiesta, inoltre, la semplificazione nella procedura di accesso ai servizi.

Obiettivi dell'Area sono:

- l'ottimizzazione e la riqualificazione dei servizi;
- il migliore posizionamento del sistema camerale napoletano nel mercato dei servizi per l'internazionalizzazione.

Pertanto l'Azienda S.I. Impresa si propone di accentrare tutti i servizi CCIAA all'internazionalizzazione (certificativi e promozionali), di ampliare l'offerta di servizi a quelli maggiormente richiesti e di consolidare i rapporti con la rete delle CCIAA all'estero, a cominciare da quelle "partecipate" dalla CCIAA di Napoli.

Servizi:

- Servizi di certificazione (attraverso la gestione dell'ufficio certificazione della CCIAA di Napoli);
- Servizi promozionali;
- Servizi informativi e di consulenza (fiscale, tributaria, doganale, di logistica e trasporti);
- Ricerca partner per accordi di distribuzione o subfornitura;
- Supporto nel Paese ospitante;
- Servizi informativi erogati via web e attraverso lo sportello fisico;
- Accesso a banche dati internazionali;
- Accompagnamento imprese all'estero per nuove opportunità di investimento e partnership;
- Infine l'Azienda S.I. Impresa si candida a gestire il piano annuale della CCIAA di Napoli delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, realizzando i servizi decisi e finanziati dalla CCIAA. Si occuperà altresì, in ottica di qualità, di validare i servizi realizzati e di valutare l'efficacia delle azioni promozionali e di accompagnamento, fornendo alla CCIAA elementi informativi per le decisioni dell'anno successivo.

Descrizione del mercato potenziale di riferimento e definizione della quota di mercato aggredibile

La BU ha il compito di progettare e realizzare iniziative progettuali da sottoporre all'Unione Europea / Commissione europea per il relativo finanziamento. Pertanto, sebbene i destinatari delle azioni sviluppate a valere dei finanziamenti comunitari siano essenzialmente le PMI, il mercato di riferimento della BU è costituito dalla Commissione europea ed in particolare dall'insieme delle risorse finanziarie messe a disposizione attraverso "*call for proposals*" (inviti a presentare proposte) e "*call for tenders*" (appalti).

La quota di mercato aggredibile dalla BU è principalmente quella dei finanziamenti facenti capo alla Direzione Generale GROWTH della Commissione europea.

Strategia commerciale e modalità operative, costi ed investimenti, tempistica

Nel **2016** si porterà a conclusione il *Work programme* 2015 / 2016 già finanziato a seguito dell'approvazione del progetto presentato nel 2014, con il quale è stata confermata l'operatività della rete Enterprise Europe Network (EEN) per il periodo 2015/2020.

La BU sarà pertanto impegnata nella realizzazione entro il 31.12.2016 di tutte le azioni operative programmate nel quadro di tale programma di lavoro che - se portate interamente a compimento, raggiungendo altresì gli obiettivi quantitativi e qualitativi prefissati in fase di programmazione, così come approvati dalla Commissione europea - porterà nel bilancio 2016 un totale di Ricavi Propri / Contributi da Organismi Comunitari pari a **€ 383.140,48**. A tale importo andranno aggiunte le ulteriori risorse finanziarie non utilizzate nel 2015, per un importo totale pari a **€ 176.781.**

Tale progetto comunitario necessità di un co-finanziamento pari al 40% del totale che deve essere assicurato dall'Azienda Speciale mediante l'imputazione dei costi delle risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività previste. In particolare, per il 2016 sono state imputate **9.051,50** ore pari a circa **1.131 giornate/uomo** e, pertanto, l'investimento necessario in termini di risorse umane impegnate è pari a **€ 309.842**, ivi incluso il costo del personale distaccato presso l'Eurosportello da ente terzo del sistema camerale, pari a **5,2 *full time equivalent* (FTE)**.

In data 31.3.2016 è stato pubblicato il bando per la presentazione del *Work programme* della rete *Enterprise Europe Network* (EEN) per gli anni **2017/2018** *request for proposal* COS-EEN-SGA2-2016-2-01. Le proposte dovranno essere presentate entro il 31.05.2016.

Considerato che la BU si occupa del coordinamento di tutti i membri del Consorzio del Mezzogiorno denominato BRIDGEeconomes_2 che ha risposto alla call della Commissione europea già nel 2014, essa dovrà porre in essere nel corso dei mesi di Aprile / Maggio 2016 una serie di azioni volte:

- Alla redazione del programma di lavoro articolato in 6 Work packages, in collaborazione con gli altri 12 partner del Consorzio;
- Alla raccolta dei *"deliverables"* e degli indicatori di performance per ciascun partner;
- All'acquisizione dei CV del personale impegnato nel progetto con le relative quote orarie destinate al progetto;
- All'accorpamento dei dati di budget dei partner e redazione del budget di Consorzio.

Il progetto che la BU presenterà a nome di tutto il Consorzio BRIDGEeconomies_2, se approvato, porterà alla realizzazione per l'Azienda Speciale di Ricavi Propri – Contributi da Organismi Comunitari per un importo pari a:

- € **383.140,48** per il 2017;
- € **383.140,48** per il 2018.

I costi di investimento presunti relativamente al cofinanziamento necessario da parte dell'Azienda Speciale per la presentazione del progetto (circa il 40%) e per l'implementazione delle azioni contenute nel programma di lavoro 2017 / 2018 sono pari a:

- per il 2017, **1.131 giornate/uomo**, in termini di risorse umane impegnate, per un importo pari a € **€ 309.842**, corrispondenti a **5,2 *full time equivalent* (FTE)**;
- per il 2018, **1.131 giornate/uomo**, in termini di risorse umane impegnate, per un importo pari a € **€ 309.842**, corrispondenti a **5,2 *full time equivalent* (FTE)**;

Il programma di lavoro dovrà essere realizzato nel biennio 2017 / 2018 e concludersi entro il 31.12.2018.

Si segnala, altresì, che la BU si attiverà per intercettare altre possibili fonti di finanziamento comunitario, anche a valere di *call for tenders* (appalti).

In tal senso, già lo scorso 6 Aprile è stata presentata una offerta nel quadro della call "*World Bridge Tourism*" nella quale l'Azienda Speciale è inserita come "*subcontractor*" e che se approvata potrebbe portare ad un ulteriore incremento dei Ricavi Propri / Contributi da Organismi Comunitari per gli anni 2016 / 2017 pari a **€ 44.650**.

In caso di approvazione dell'offerta, 3 risorse umane della BU saranno impegnate per un totale complessivo di **180 giornate / uomo** nella realizzazione delle iniziative previste nel 2016 / 2017, ossia due B2B per il settore turismo, uno in Europa ed uno in Cina.

Conclusioni e prospettive

La BU costituisce una linea di business strategica per l'Azienda S.I. Impresa, in grado di intercettare numerose fonti di finanziamento terze rispetto all'Ente Camerale, ma che al contempo necessità di un importante investimento in termini di risorse umane qualificate, in grado sia di progettare che di realizzare le azioni approvate nel quadro delle iniziative progettuali finanziate.

Si ipotizza, pertanto, se del caso, l'utilizzo anche temporaneo di risorse umane destinate ad altre Business Unit, al fine di realizzare le attività ed imputare i relativi costi in termini di giornate / uomo nei progetti finanziati.

Sviluppo, Innovazione e Formazione

Premessa: Le disposizioni normative in materia di Scuola, Università e Ricerca (decreto legislativo 16/1/2013 e legge 8/11/2013 n.128; legge 107/2015) assegnano alle Camere di Commercio un ruolo diretto nell'ambito del sistema nazionale di Certificazione delle competenze e nell'Orientamento degli studenti della Scuola secondaria; nella promozione e tenuta dell'albo delle imprese per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Obiettivi dell'BU sono:

- promuovere l'innovazione competitiva nelle aziende mediante il collegamento e la collaborazione tra università-ricerca e impresa;
- svolgere i servizi camerali connessi a Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese (*rif. Art.2 lettera f DL 25/2/2010-compiti e funzioni delle CCIAA*);
- progettare e realizzare interventi di Formazione per l'innovazione;
- realizzare i servizi camerali "Cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni" (*rif. Art.2 lettera n DL 25/2/2010-compiti e funzioni delle CCIAA*);
- Promozione di Tirocini Formativi e di orientamento; Indagine Excelsior; Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro; Certificazione delle competenze.
  - **Servizi:**
    - Gestione dello Sportello micro credito;
    - Gestione dello Sportello Orientamento, Alternanza, Tirocini, Sportello FILO;
    - Progettazione e realizzazione Corsi di formazione finanziati;

- Progettazione e realizzazione Corsi di formazione auto finanziati (*imprenditori-dirigenti-quadri-impiegati varia qualifica*) anche rivolti ad acquisire i requisiti di legge per l'iscrizione agli albi REC – RAC e RIA;
- Gestione formazione e *learning* attraverso il WLG Progetto Trio;
- Tirocini formativi Garanzia giovani e altre politiche attive;
- Realizzazione Giornata dell'economia;
- Realizzazione indagine provinciale Excelsior;
- Animazione e gestione Banca dati Donne e Scienza;
- Diffusione delle informazioni in campo brevettuale/consultazione banche dati nazionali su marchi e brevetti;
- Collegamento ricerca-impresa;
- Organizzazione di iniziative promozionali in materia di innovazione a livello locale.

Descrizione del mercato potenziale di riferimento e definizione della quota di mercato aggredibile

La BU ha il compito di progettare e realizzare iniziative progettuali a valere sui fondi europei, nazionali e regionali a favore dell'inserimento lavorativo, reinserimento, aggiornamento e riqualificazione del personale delle PMI.

Inoltre, è di supporto alle aziende del tessuto produttivo della Provincia di Napoli progettando e realizzando corsi finalizzati all'aggiornamento e alla riqualificazione dei dirigenti, quadri e del personale delle PMI.

Progettazione e realizzazione di Master post laurea con stage presso aziende italiane ed europee attraverso un networking da sviluppare con le altre BU dell'Azienda Speciale e le imprese.

La BU offrirà alle imprese servizi di accompagnamento alle nuove opportunità di business generate dall'evoluzione tecnologica di materiali, componenti, soluzioni energetiche, nuova progettualità, trasformazioni urbane orientate alla sostenibilità ambientale:

- informazione e orientamento;
- assistenza tecnica per il trasferimento tecnologico in partenariato con Enea;
- tutoraggio per lo sviluppo di reti di collaborazione e la promozione di reti di imprese;
- scoring dell'innovazione aziendale e posizionamento nella filiera;
- networking;
- formazione e valorizzazione di nuove competenze;
- seminari tematici sui nuovi materiali in partenariato con le associazione di categoria;
- modulo sperimentale B-Camp, *"Nearly Zero Energy Building"*.

Partnership chiave

- Competizione collaborativa: partnership con concorrenti (*nella formazione*);
- Joint venture/ATS;
- Alleanze strategiche;

2c. BU Marketing Territoriale e Fiere

Premessa: L'obiettivo principale della BU consiste, in linea con la strategia attuata nelle annualità precedenti dalle Aziende speciali del sistema camerale, nel continuare a sostenere l'offerta produttiva, del commercio, del turismo e dei servizi di Napoli e provincia sui mercati nazionali e, soprattutto, internazionali.

L'evoluzione della congiuntura economica internazionale e nazionale, che vede un'economia globale in crescita moderata malgrado le recenti previsioni in ribasso formulate dalla Banca Mondiale (+3% di crescita del PIL mondiale nel 2015, a fronte di una previsione del +3,4% realizzata nel mese di giugno 2014, e +3,3% di crescita nel 2016, contrariamente alla previsione di giugno 2014 che segnava un +3,5%). In questo contesto, le prospettive di forte crescita negli Stati Uniti e nel Regno Unito differenziano questi Paesi da altre nazioni ricche, tra cui alcuni membri della zona euro e lo stesso Giappone, che invece continuano a soffrire di anemia economica e deflazione. Anche le condizioni critiche di Brasile e Russia ed il rallentamento della Cina hanno pesato sulle previsioni al ribasso di crescita realizzate dalla Banca Mondiale. Per quanto attiene all'area Euro, la Banca Centrale Europea prevede una crescita del PIL in termini reali del +1,5% nel 2015, del +1,9% nel 2016 e del +2,1% nel 2017.

Per l'Italia, le previsioni di crescita dell'ISTAT (+0,7% per il 2015 e +1,2% per il 2016) si scontrano con quelle molto più rosee di Confindustria (+1% nel 2015 e +1,5% nel 2016). Dopo la pesante contrazione del 2014, i consumi delle famiglie italiane sono comunque nuovamente aumentati dello +0,3% e, nel complesso, la spesa privata per consumi è destinata a consolidarsi nel triennio 2015/2017. Anche gli investimenti, nel 2015, hanno registrato una variazione positiva soprattutto grazie al miglioramento dell'accesso al credito dovuto alla relativa stabilità dei mercati monetari e finanziari. Continuano, altresì, a migliorare le esportazioni di beni e di servizi, e per le stesse si prevede un aumento del +3,7% per il 2015 e di ben oltre il +4% per il biennio successivo. La dinamica positiva registrata, già a partire dalla fine del 2014, ha beneficiato del marcato deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Le vendite sui mercati extra UE stanno, infatti, contribuendo in misura rilevante alla crescita delle esportazioni, mentre i flussi rivolti ai mercati dell'UE sono previsti in aumento a partire dall'ultimo trimestre del 2015, in corrispondenza con l'incremento della domanda dei Paesi europei. Anche il turismo in Italia sta proseguendo la sua crescita soprattutto per quanto concerne gli arrivi internazionali, per i quali si prevede un aumento di +3,5% nel 2015 e di + 3,3% nel 2016.

I turisti dai 21 principali mercati di origine per l'Italia aumenteranno del +2,4% nel 2015 e del +2,5% nel 2016. Come nel caso delle esportazioni, particolarmente dinamici i mercati extraeuropei e, specialmente, quello USA, da cui si prevede un incremento dei flussi verso l'Italia pari a quasi il +9%. Meno dinamici i flussi provenienti da Mediterraneo ed Europa Centrale, mentre gli arrivi da nord Europa e Regno Unito cresceranno del +3-3,5%.

Descrizione del mercato potenziale di riferimento e definizione della quota di mercato aggredibile

Alla luce della su richiamata congiuntura economica ed in linea con le precedenti programmazioni delle Aziende speciali del sistema camerale, la Business Unit Marketing Territoriale e Fiere concentrerà, nel triennio di riferimento, le proprie risorse sulla programmazione e sulla realizzazione di azioni aventi le seguenti strategie settoriali e tematiche:

- Settore attività produttive (agroalimentare – moda – articoli da regalo e per la casa).
    - Programmazione e realizzazione di azioni improntate ad affiancare il sistema produttivo napoletano nei processi di internazionalizzazione e di apertura verso i mercati esteri, in particolare per quei settori nei quali continua ad esprimersi al meglio l'eccellenza del "made in Napoli". Più in particolare, le azioni di questa Business Unit saranno rivolte a

mantenere e potenziare gli attuali livelli di export nelle due aree con prospettive di forte crescita e che contestualmente costituiscono i mercati verso cui si dirige il maggiore flusso di export napoletano (Europa e Stati Uniti) nonché a stimolare la domanda di prodotti agroalimentari negli Emirati Arabi.

- Settore commercio e terziario.
  - Nel triennio di riferimento la promozione del comparto del commercio si concentrerà sul sostegno degli attuali e potenziali Centri Commerciali Naturali e coinvolgerà annualmente almeno tre aree pilota di Napoli città e provincia attraverso l'organizzazione di altrettanti eventi che avranno l'obiettivo di attirare potenziali visitatori (a corto, medio e lungo raggio, anche e soprattutto sfruttando l'appeal turistico del territorio) nei centri individuati, valorizzando così la loro offerta commerciale.

- Settore turismo.
  - Con l'obiettivo di continuare a sostenere un comparto che, malgrado le difficoltà dovute alla pesante contrazione del turismo interno, ha continuato a dimostrare di essere in grado di controbilanciare la performance sostanzialmente negativa dell'economia provinciale, sarà data priorità ad alcuni interventi strategici finalizzati ai mercati internazionali maggiormente significativi per l'economia locale. Le iniziative programmate saranno focalizzate principalmente sulla promozione di un'immagine "integrata" della provincia di Napoli, comprensiva di arte, cultura, tradizioni, bellezze paesaggistiche, beni di consumo, enogastronomia.

2d. BU Laboratorio Chimico Merceologico

Premessa: Il Laboratorio Chimico Merceologico, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli, nello svolgere la sua missione di assistenza alle imprese, effettua analisi fornendo attività di servizio ad aziende napoletane, campane ed in qualche caso extra-regionali.

Fino ad oggi l'obiettivo principale del Laboratorio è stato di fornire un contributo alle imprese, alle istituzioni ed ai consumatori indipendentemente dalla logica del profitto, secondo le indicazioni istituzionali; infatti unitamente alle attività analitiche per le quali ha conseguito ricavi secondo il tariffario in uso, ha svolto anche una consistente attività di consulenza, posizionandosi così come punto di riferimento per le stesse nello sviluppo delle loro attività. In particolare, nel settore agroalimentare, il Laboratorio svolge anche una molteplicità di azioni al fine di assistere le aziende nel conseguimento della conformità delle loro produzioni agli *standards* nazionali ed europei. In questo ambito il laboratorio rappresenta l'anello di congiunzione tra aziende e consumatori a garanzia della qualità dei prodotti e della tutela della salute dei consumatori.

Naturalmente detta attività di informazione fino a questo momento non è stato foriera di ricavi specifici. Nel piano di sviluppo delle attività economiche/progetti prospettici si prevede un incremento sensibile del fatturato, in particolare dovuto alle attività analitiche nel settore del vino che già rappresenta quasi il 50% dell'attuale fatturato; questo obiettivo è perseguibile dal momento che il settore è in grande espansione.

Altro settore che si prevede di poter aggredire è quello inerente gli ausili per incontinenza, il Laboratorio ha già instaurato i primi contatti con primari produttori nel settore e portato a compimento progetti di adeguamento tecnico, acquisendo la dotazione strumentale necessaria per far diventare LCM punto di riferimento nazionale per le analisi nel settore. A seguito dello sviluppo tecnico che il Laboratorio sta compiendo, per la valutazione delle performances di suddetti ausili, anche nei capitolati d'appalto di gare, il LCM ha proposto una serie di prove innovative (oltre le tre NMC previste dal DM n. 332/99, per le quali il

Laboratorio è già accreditato ACCREDIA). Questo mercato, del tutto nuovo ed inesplorato, potrebbe essere prossimamente fonte di altri ricavi al momento però non quantificabili.

Descrizione del mercato potenziale di riferimento e definizione della quota di mercato aggredibile

Il Laboratorio offre il proprio supporto analitico/formazione alle università, enti di ricerca e istituzioni:

- per le Università della Regione Campania ha ospitato laureandi per lo svolgimento di tesi di laurea ed ha erogato tirocini formativi in discipline scientifiche attinenti al settore chimico-merceologico. Attualmente la strategia è cambiata ed infatti per contenere i costi analitici di detta attività cui non segue alcun provento, tali tirocini si sviluppano basandosi esclusivamente su dati statici già in possesso del Laboratorio, ma non per questo meno significativi. Non si esclude tuttavia che ove l'Università, per un interesse scientifico specifico, dovesse prevedere la remunerazione di analisi non già eseguite, il Laboratorio, con la sua esperienza professionale e strumentazione, sarebbe disponibile all'esecuzione delle stesse.
- per le Istituzioni quali la Guardia di Finanza, Polizie Municipali, NAS collabora per la risoluzione di procedimenti giudiziari agendo su delega del magistrato; in particolare espleta la sua attività analitica su campioni sottoposti a sequestro giudiziario, permettendo al Giudice Istruttore di risolvere le controversie denunciate. In prospettiva si prevede di stipulare delle specifiche convenzioni, al momento sottoposte all'esame del Commissario Straordinario, al fine di divenire punto di riferimento per detto settore di attività vista la terzietà del Laboratorio ad eventuali risultati analitici. Attualmente l'attenzione alla contraffazione, soprattutto in campo alimentare, è particolarmente sentita a tutela di produttori e consumatori.
- in sinergia con la Regione Campania, in occasione di premi come l'Extrabio, sviluppa attività finalizzate alla valorizzazione della produzione di olii, in particolare biologici. Questa attività potrebbe fungere da traino per altre azioni di diffusione delle produzioni locali soprattutto all'estero, in particolare Cina e Giappone, alla luce della fattiva collaborazione che la Regione Campania ha instaurato con un importatore giapponese, dott.ssa Nori Ogido, specializzata sull'olio extravergine di oliva di elevata qualità. E' stato organizzato un corso di formazione, insieme con il prof. Sacchi dell'Università Federico II di Napoli, rivolto ad importatori, distributori e ristoratori di Osaka, un corso di assaggio di olio di primo livello, che ha visto un riscontro fortemente positivo e, per finire, a Fukuoka si è svolto un seminario di promozione degli oli campani, in particolare da agricoltura biologica, che ha suscitato un grande interesse per la materia, in particolare nella formazione. Sono inoltre stati instaurati rapporti con il Prof. Itakura, Rettore dell'Università di Kagawa, con il dott. Di Santo, rappresentante della Camera di Commercio di Fukuoka e con il dott. Fossati dell'Istituto Italiano di Cultura di Osaka. In tale ambito LCM, coadiuvata dalla Camera, potrebbe favorire alle aziende campane l'apertura delle porte verso i mercati asiatici, in sinergia con le attività svolte dalle altre *Business Unit* della costituenda azienda speciale.

Convenzione con Agroqualità

Il Laboratorio continua ad essere il laboratorio di riferimento di AGROQUALITA, l'organismo di certificazione per i prodotti a denominazione d'origine della Regione Campania, quali vini a DOC/DOCG, oli DOP, Pomodoro San Marzano dell'Agro Nocerino Sarnese, Limoni di Amalfi, Limoni di Sorrento, Nocciole di Giffoni, etc, etc, per la verifica di conformità dei suddetti prodotti ai relativi disciplinari di produzione. L'attività potrebbe essere estesa ad altri organismi di certificazione per i prodotti al momento non ancora fidelizzati.

Strategie commerciali, modalità operative tempistiche

Il possibile aumento del fatturato, stimato prudenzialmente, è raggiungibile in primis mediante una più capillare operazione di informazione delle aziende del territorio e non solo, sia mediante strumenti

tradizionali (contatto diretto telefonico e, in maniera particolare per gli Enti, incontri promossi anche in partecipazione con la Camera, collaborazioni con altri Laboratori camerali) sia mediante una maggiore attenzione all'aggiornamento del sito internet, attualmente poco sviluppata per carenza di figure preposte.

I tempi di implementazione delle suddette attività possono essere ragionevolmente stimati in un paio di anni, per riorganizzare le funzioni integrate nel Laboratorio medesimo e per sviluppare una serie di relazioni che al momento sono solo in fase di studio embrionale e che l'utilizzo delle sinergie generate dalle risorse impiegate nell'Azienda Speciale S.I. Impresa potranno sicuramente accelerare.

3. Previsioni economiche

Il presente documento illustra gli impatti economici relativi alle strategie competitive dell'Azienda Speciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici, l'evoluzione dei *key value driver* e dei risultati attesi.

Esso pone alla base delle proprie previsione quanto contenuto nella delibera di giunta Camerale n.101 del 22/10/2015.

Dall'esame bilanci chiusi al 31/12/2015 delle singole Aziende Speciali, risulta un Conto Economico Aggregato che è esplicitato nella seguente tabella:

Conto Economico (31 dicembre 2015)	AGRIPROMOS	CESVITEC	COMTUR	EUROSPORTELLO	PROTEUS	LCM	Azienda Speciale Unica
Da CCIAA	€ *108.721,00*	€ *1.916,00*		€ *57.521,00*	€ *37.833,00*		
Da terzi	€ *195.735,00*	€ *323.378,00*			€ *28.000,00*	€ *189.970,00*	
Proventi da servizi	€ 304.456,00	€ 325.294,00	€ -	€ 57.521,00	€ 65.833,00	€ 189.970,00	€ 943.074,00
Altri proventi o rimborsi		€ 17,00			€ 47.912,00	€ 12,00	€ 47.941,00
Altri contributi				€ 60.314,00			€ 60.314,00
Contributi da organismi comunitari				€ 207.674,00			€ 207.674,00
Contributo Camera di commercio	€ 218.083,00	€ 652.131,00	€ 432.000,00	€ 884.606,00	€ 523.000,00	€ 281.301,00	€ 2.991.121,00
Valore della produzione	€ 522.539,00	€ 977.442,00	€ 432.000,00	€ 1.210.115,00	€ 636.745,00	€ 471.283,00	€ 4.250.124,00
- di cui CCIAA	€ *218.083,00*	€ *652.131,00*	€ *432.000,00*	€ *1.002.441,00*	€ *570.912,00*	€ *281.301,00*	€ *3.156.868,00*
- di cui non CCIAA	€ *304.456,00*	€ *325.311,00*	€ -	€ *207.674,00*	€ -	€ *189.982,00*	€ *1.027.423,00*
Totale Proventi	**€ 522.539,00**	**€ 977.442,00**	**€ 432.000,00**	**€ 1.210.115,00**	**€ 636.745,00**	**€ 471.283,00**	**€ 4.250.124,00**
Ricavi Propri/Costi di Struttura	*108%*	*46%*	*0%*	*25%*	*0%*	*41%*	*34%*
Ricavi Propri/Costi Totali	*51%*	*33%*	*0%*	*17%*	*0%*	*41%*	*23%*
Organi Statutari	€ *17.198,00*	€ *10.476,00*	€ *11.877,00*	€ *11.401,00*	€ *9.505,00*	€ *10.734,00*	€ *71.191,00*
Funzionamento	€ *22.203,00*	€ *162.749,00*	€ *62.188,00*	€ *49.618,00*	€ *48.739,00*	€ *219.350,00*	€ *564.847,00*
Personale	€ *241.305,00*	€ *536.943,00*	€ *229.570,00*	€ *779.812,00*	€ *333.914,00*	€ *231.294,00*	€ *2.354.938,00*
Costi struttura	€ 280.706,00	€ 712.168,00	€ 303.735,00	€ 840.831,00	€ 392.158,00	€ 461.378,00	€ 2.990.976,00
Costi istituzionali	€ 319.433,00	€ 268.439,00	€ 183.754,00	€ 374.635,00	€ 262.038,00		€ 1.408.299,00
Totale Costi	**€ 600.139,00**	**€ 980.607,00**	**€ 487.489,00**	**€ 1.215.466,00**	**€ 654.196,00**	**€ 461.378,00**	**€ 4.399.275,00**
EBITDA	**-€ 77.600,00**	**-€ 3.165,00**	**-€ 55.489,00**	**-€ 5.351,00**	**-€ 17.451,00**	**€ 9.905,00**	**-€ 149.151,00**
Ammortamenti ed accantonamenti	€ -	€ -	€ 4.169,00	€ 1.609,00	€ 18.865,00	€ 9.175,00	€ 33.818,00
EBIT	**-€ 77.600,00**	**-€ 3.165,00**	**-€ 59.658,00**	**-€ 6.960,00**	**-€ 36.316,00**	**€ 730,00**	**-€ 182.969,00**
Gestione Finanziaria	-€ 632,00	€ 4.199,00	-€ 25,00	-€ 221,00	€ 306,00	€ 1.295,00	€ 4.922,00
Gestione Straordinaria	€ 78.232,00	-€ 1.034,00	€ 15.678,00	€ 7.181,00	€ 37.095,00	-€ 1.883,00	€ 135.269,00
Risultato Netto	**€ -**	**€ -**	**-€ 44.005,00**	**€ -**	**€ 1.085,00**	**€ 142,00**	**-€ 42.778,00**

3a. Stima del Beneficio Economico derivante dalla Fusione (incremento ricavi)

Indicazione dello scenario di riferimento per la determinazione del beneficio per incremento dei ricavi generati da terze parti:

- Funding;
- Progetti Comunitari;
- Bandi e servizi della PA locale e Nazionale;
- Mercato.

La nuova dimensione aziendale, il potenziamento e la valorizzazione delle competenze e delle specializzazioni generate internamente, ivi compreso il *know how* acquisito, l'adozione di procedure certificate e gli accreditamenti conseguiti presso la PA, consentirà all'Azienda Speciale S.I. Impresa di partecipare con maggior autorevolezza ai bandi nazionali ed internazionali riservati alle azioni di propria competenza.

L'attività di progettazione, bandi e *funding* assume, in questa struttura aziendale, un peso determinante per il processo di accrescimento dell'indipendenza finanziaria dalla Camera di Commercio, con una potenzialità di incremento percentuale, rispetto al dato storico, valutata nel 25% nell'arco temporale 2017-2018, grazie anche al maggior potere contrattuale e di attrattiva nelle azioni di partenariato.

Si riportano di seguito i dettagli delle ipotesi sottostanti l'incremento dei ricavi operativi generati nei confronti di parti terze per ciascuna Business Unit:

- **BU Progetti Comunitari, Innovazione e Formazione**

Tale Unit porta in dote una serie di attività legate agli asset materiali ed immateriali posseduti, che potranno essere ulteriormente sviluppati sfruttando la struttura aziendale di supporto. Le fonti di finanziamento sono legate alle attività a bando delle altre PA e dalla Comunità Europea.

Attualmente la direzione del Cesvitec riporta che ha in corso una serie di corsi ed attività formative/innovative che potranno essere incorporate nella costituenda Azienda S.I. Impresa, a condizione che venga mantenuta una serie di requisiti essenziali.

Con l'Azienda Speciale S.I. Impresa, avendo a disposizione ulteriori risorse amministrative, le attività formative potranno essere sviluppate anche per:

- Formazione ed aggiornamento per imprenditori, dirigenti e quadri;
- Aggiornamento e riqualificazione dei dipendenti;
- Introduzione di un Master post-Universitario.

Tale tipo di attività formativa viene proposta sul mercato ad costo medio pari ad € 3.000/partecipante.

Ulteriori iniziative potranno essere rivolte al mercato delle aziende ed alla formazione e gestiti in collaborazioni delle altre BU dell'Azienda.

Ad esempio, volendo proporsi sul mercato degli *stakeholders* della CCIAA, le BU potranno attivarsi per l'organizzazione dei corsi a pagamento, utilizzando l'accreditamento della sede formativa, per lo svolgimento dei corsi obbligatori ai fini dell'acquisizione delle qualifiche professionali quali:

- Corso di Formazione per RAC - Rappresentante e Agente di commercio (L. 204/85 ART. 5 E S.M.I.);
- Corso di Formazione per REC / SAB Acquisizione requisito professionale per il commercio nel settore alimentare (D. Lgs. 114/98) e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (L. 287/91);
- Certificazione ai sensi Legge 845/78 - La certificazione acquisita consente la collocazione presso aziende pubbliche e private come lavoratore dipendente e, nei limiti della Legge 122/92, l'iscrizione presso la CCIAA per la realizzazione di attività artigiana autonoma e quindi la registrazione al R.I.A. Tale corso è obbligatorio per potersi iscrivere presso la Camera di Commercio in qualità di Ditta Individuale o di società, di persone o di capitale.

I corsi hanno un valore medio sul mercato di € 300/partecipante.

Ulteriori ipotesi operative e progettuali potranno essere sviluppate, su indicazione della CCIAA, per i progetti della Commissione Europea per i quali l'Ente può essere individuato Capofila o Partner, così come per gli interventi strutturali.

- **BU Mercati e Fiere**

Il prospetto accoglie l'ipotesi di gestire una percentuale delle attività promozionali della CCIAA (importi stimati in base ai valori espressi nel bilancio di previsione 2016 della CCIAA) per la realizzazione di un programma di partecipazione a fiere e manifestazioni, anche internazionali ed attività di marketing territoriale. Parimenti alla voce altri proventi si è riportato la stima degli importi a carico delle aziende partecipanti a tali azioni per quote di contribuzione a loro carico.

- **BU Servizi Istituzionali**

Le ipotesi riportate in questa unità coincidono con la previsione di assumere la gestione di alcuni servizi essenziali e/o di supporto alla CCIAA, che non possono in questa sede essere singolarmente valorizzati.

Per il mercato interno si sono elencati una serie di aree gestionali per le quali le Aziende Speciali hanno già in passato formato i propri dipendenti per l'erogazione degli specifici servizi.

Fra le attività rivolte al mercato esterno, a titolo di esempio, viene previsto l'erogazione di servizi inerenti le attività di regolazione del mercato, come quelle rinvenienti dalla regolamentazione dei concorsi a premio.

Per questa attività la Camera di Commercio interviene, a garanzia della fede pubblica, nelle fasi di assegnazione dei premi ai vincitori e individuazione di eventuali riserve e chiusura del concorso, una volta portate a termine da parte del promotore le operazioni di consegna dei premi agli aventi diritto.

L'Azienda Speciale potrà fornire i servizi essenziali per la corretta gestione di tali attività quali la predisposizione di un regolamento datato e firmato da inviare on-line al Ministero per lo sviluppo economico, e all'attestazione della cauzione. Per tali servizi, si è verificato che sul mercato le aziende spendono mediamente €1.500 per ogni pratica. Non esistono strutture specificatamente qualificate per tali servizi.

Esaminando i dati di bilancio previsionale 2016, si rileva che la CCIAA di Napoli incassa per diritti relativi alle proprie funzioni un importo pari ad € 146.000 ca. che corrispondono a circa n. 365 aziende che attivano annualmente un concorso a premi.

L'ipotesi è quella di intercettare una percentuale di queste aziende che presentano domanda alla CCIAA, fornendo un servizio a corrispettivo per la gestione completa degli adempimenti.

- **BU Laboratorio Chimico Merceologico**

Un ulteriore centro di ricavi è individuato nella divisione che accoglie le funzioni oggi svolte dal Laboratorio Chimico Merceologico, dal quale ci si attende un ulteriore incremento fino al 30% dei ricavi, nell'arco temporale 2017-2018, derivante dalla possibilità di sottoscrivere specifiche convenzioni per l'erogazione di prestazioni ad elevato contenuto specialistico a favore di altri Enti e PA.

La possibilità di acquisire una posizione primaria sul mercato deriva dall'ampliamento delle opportunità operative e conseguente potenziale incremento del valore della produzione; infatti, l'attività caratteristica di laboratorio fornisce una certo grado di «copertura» dei costi operativi.

L'ipotesi di incremento dei proventi, in particolare di quelli legati all'attività tipica del laboratorio, si basa sui potenziali vantaggi derivanti da:

- ampliamento del territorio in cui sono offerti i servizi dal livello locale/provinciale a quello regionale;
- maggiore capillarità a livello territoriale di offerta dei servizi;
- acquisizione di valori dimensionali necessari per instaurare rapporti commerciali con gruppi nazionali e internazionali e con la grande distribuzione organizzata;
- acquisizione di requisiti, dimensionali e di *know how*, fondamentali per la partecipazione ad appalti e gare, nazionali e internazionali;
- maggiore *appeal* verso le CCIAA limitrofe non dotate di laboratorio;
- possibilità di proposizione a supporto del sistema nazionale dei controlli.

Indicazione dello scenario di riferimento per la determinazione del beneficio per incremento dei ricavi generati dalla vendita di servizi alla CCIAA e ad altre PA ed al mercato:

Nell'attuale assetto organizzativo e per la carenza di personale di ruolo nella CCIAA di Napoli, la divisione aziendale deputata alla prestazione di servizi a favore dell'Ente, può assumere un importante ruolo strategico.

In piena applicazione dei principi della *"spending review"* e con la possibilità di offrire servizi molto competitivi in termini di costo rispetto al ricorso al mercato esterno, l'Azienda Speciale S.I. Impresa, anche in piena conformità alla sua natura di organismo strumentale dell'Ente camerale, può svolgere rilevanti funzioni sussidiarie per l'espletamento delle funzioni ordinarie attribuite alla Camera di Commercio.

L'Ente in questi anni ha già fatto ricorso alle professionalità ed ai servizi erogati dalle singole Aziende Speciali; una attenta concertazione e pianificazione di tali risorse otterrebbe i seguenti benefici:

- risoluzione di un problema specifico (la scarsità contingente di personale camerale);
- prezzo inferiore a quello di altri fornitori sul mercato;
- controllo diretto da parte della CCIAA dell'Azienda S.I. Impresa;
- contribuzione all'autofinanziamento dell'Azienda S.I. Impresa senza aggravio di costi per il bilancio camerale;
- maggiore integrazione con altri servizi erogati alle imprese dall'Azienda S.I. Impresa e dunque migliore percezione da parte del cliente/sistema economico.

L' Azienda Speciale S.I. Impresa ha un triplo carattere:

- tecnico-economico, determinato dallo scopo che si prefigge di raggiungere la divisione "laboratorio chimico-merceologico";
- di servizio (informazione, formazione, assistenza alle imprese e per il mercato pubblico);
- attuatore delle azioni finanziate a livello Comunitario, Nazionale e Regionale a favore dello sviluppo dell'economia locale.

L'Azienda S.I. Impresa offre alle imprese ed alle Istituzioni del territorio servizi di carattere prevalentemente precompetitivo. Esiste, inoltre, anche un segmento di clienti che beneficia di una offerta gratuita di servizi, resi anche a parziale compensazione del pagamento del diritto annuale. Anche in questo caso clienti "non paganti" sono finanziati da un altro segmento di clientela (nella fattispecie la CCIAA).

Servizi per la Camera di Commercio di Napoli.

Il D.lgs. 23/2010, di riforma della legge 580 al comma 5 dell'art. 2 recita testualmente: "*Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie*".

L'analisi dei dati di bilancio delle singole Aziende speciali, (ad eccezione del LCM) evidenzia come i proventi da servizi derivino prevalentemente dalla gestione di commesse pubbliche, provenienti da fonti sia interne che esterne al sistema camerale.

Il mercato di riferimento prevalente è pertanto il mercato pubblico/istituzionale.

L'ASU punta tuttavia anche sull'innovazione di prodotto per altri segmenti di clientela.

Decisivo è in questo caso l'ingresso tempestivo sul mercato e la valorizzazione dei dipendenti "creativi".

Sul mercato esterno i servizi da rendere sono collegati spesso alle funzioni delegate alla CCIAA come, a titolo di esempio, l'acquisizione dei requisiti per l'iscrizione agli Albi o adempimenti legati alla funzione di regolazione del mercato.

Il processo di fusione delle Aziende Speciali della camera di Commercio di Napoli consente il perseguimento di una strategia di efficientamento attraverso un processo programmato di ottimizzazione.

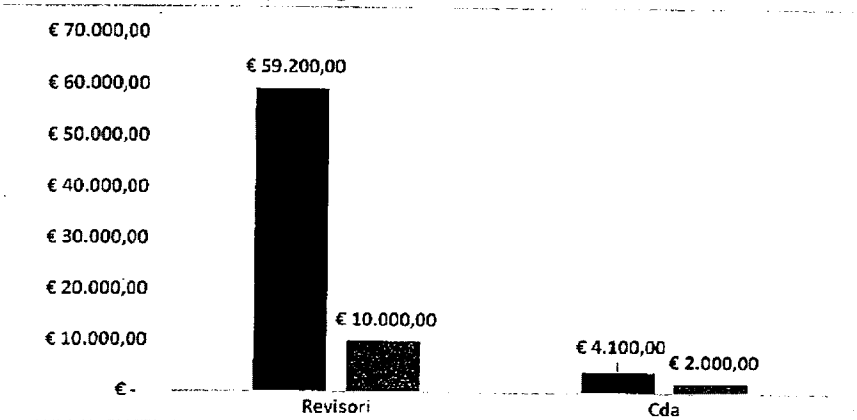
Dall'analisi della struttura costi/ricavi dovranno essere individuate le duplicazioni di costo ed i potenziali miglioramenti in termini di ricavo, al fine di determinare il contesto economico/finanziario complessivo entro il quale attivare le azioni correttive della pianificazione economica.

L'unità che si occuperà della gestione amministrativa deve tener conto anche di una serie di azioni che dovranno necessariamente essere coordinate con il *Management* della Camera di Commercio di Napoli, anche in ragione delle tempistiche entro le quali tali previsioni si attueranno. Si fa riferimento, a titolo esemplificativo, anche alla individuazione ed alla organizzazione, una volta definito l'assetto e l'organigramma della Azienda, della sede Aziendale e della sua dislocazione.

La definizione dei benefici economici derivanti dal processo di fusione individua le seguenti aree di intervento:

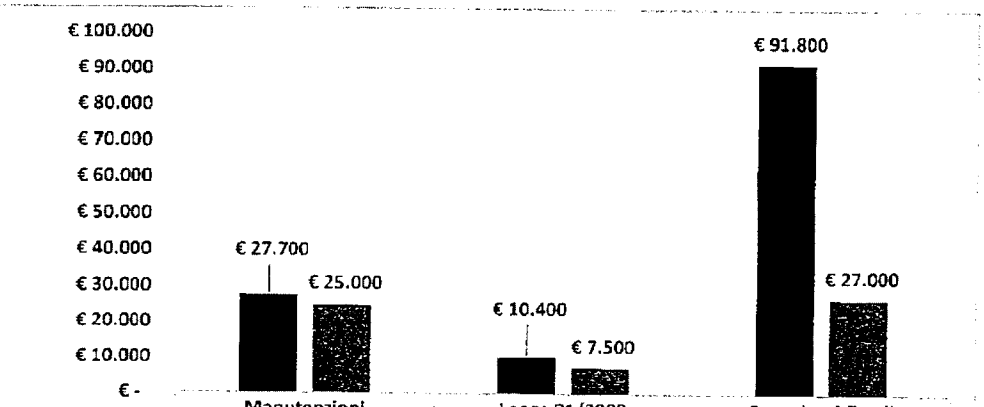
3b. Stima del Beneficio Economico derivante dalla Fusione (efficientamento struttura costi)

Grafico 1: Riduzione costi per Organi Statutari



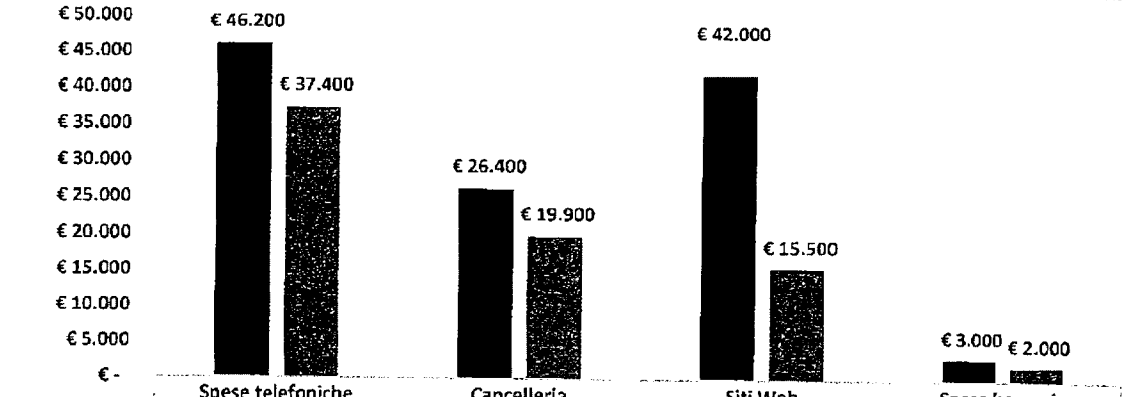
	Revisori	Cda
Attuale	€ 59.200,00	€ 4.100,00
Azienda Unica	€ 10.000,00	€ 2.000,00

Grafico 2: Riduzione costi Servizi



	Manutenzioni	Legge 81/2008	Consulenti fiscali
Attuale	€ 27.700	€ 10.400	€ 91.800
Azienda Unica	€ 25.000	€ 7.500	€ 27.000

Grafico 3: Riduzione costi fissi



	Spese telefoniche	Cancelleria	Siti Web	Spese bancarie
Attuale	€ 46.200	€ 26.400	€ 42.000	€ 3.000
Azienda Unica	€ 37.400	€ 19.900	€ 15.500	€ 2.000

L'Azienda Speciale S.I. Impresa, attraverso l'eliminazione dei costi attualmente duplicati nelle diverse strutture, raggiungerà un risparmio di costo valutato in circa Euro 0,2 milioni annui.

Tali benefici sono stati determinati sulla base:

- della riduzione ad un unico Collegio dei Revisori e ad un unico Consiglio di Amministrazione, attualmente pari a 6 per ciascun Organo;
- della riduzione ad un unico consulente fiscale, ad un unico consulente del lavoro e ad un unico Responsabile Sicurezza e Salute sul Lavoro, nonché all'efficientamento del ricorso ai servizi di manutenzione;
- dell'efficientamento dei costi per spese telefoniche e cancelleria per effetto del ribaltamento di essi alla Camera di Commercio in relazione alla BU Servizi Istituzionali, e delle spese per siti web e bancarie per l'eliminazione delle duplicazioni potenziali.

Tale previsione, applicabile al primo esercizio finanziario utile, sarà soggetta ad ulteriori miglioramenti al ribasso nel corso degli esercizi successivi, ricorrendo ad una attenta politica di ottimizzazione delle risorse interne ed a un processo di riqualificazione della struttura aziendale.

Nella fase di transizione occorrerà gestire contratti e negoziazioni con i fornitori/partners finalizzati al raggiungimento delle strategie di ottimizzazione (disponibilità a proroghe, rinegoziazioni, eccetera) ed al perseguimento delle economie di scala.

Nel primo bilancio di previsione per l'esercizio 2017, potrà essere elaborato un piano per gli investimenti.

4. Prospetto Economico 2014-2018

Conto Economico 2014-2018

Prospetto Economico (2014 - 2018)	2014	2015	2016	2017	2018
Proventi da servizi	€ 1.109.356,00	€ 943.074,00	€ 434.688,00	€ 1.542.900,00	€ 1.575.400,00
Altri proventi o rimborsi	€ 132,00	€ 47.941,00	€ 3.400,00	€ 228.676,00	€ 124.500,00
Altri contributi	€ 131.104,00	€ 60.317,00	€ 1.500,00		
Contributi regionali e da altri enti pubblici				€ 130.000,00	€ 130.000,00
Contributi da organismi comunitari	€ 166.107,00	€ 207.674,00	€ 386.271,00	€ 427.790,00	€ 383.141,00
Contributo Camera di commercio	€ 6.083.384,00	€ 2.991.121,00	€ 3.468.450,00	€ 3.200.000,00	€ 3.000.000,00
Gestione straordinaria al netto delle perdite	€ 69.976,00	€ 182.969,00			
TOTALE RICAVI	**€ 7.560.059,00**	**€ 4.433.096,00**	**€ 4.294.309,00**	**€ 5.529.366,00**	**€ 5.213.041,00**
Organi Statutari	*€ 76.688,00*	*€ 71.194,00*	*€ 78.537,00*	*€ 10.600,00*	*€ 10.600,00*
Funzionamento	*€ 760.451,00*	*€ 564.847,00*	*€ 632.750,00*	*€ 519.750,00*	*€ 420.000,00*
Personale	*€ 2.354.980,00*	*€ 2.354.938,00*	*€ 2.426.584,00*	*€ 2.500.000,00*	*€ 2.550.000,00*
Costi di struttura	€ 3.192.119,00	€ 2.990.979,00	€ 3.137.871,00	€ 3.030.350,00	€ 2.980.600,00
Costi istituzionali	€ 4.306.692,00	€ 1.408.299,00	€ 1.077.120,00	€ 2.449.016,00	€ 2.177.440,00
Ammortamenti ed accantonamenti	€ 61.248,00	€ 33.818,00	€ 69.250,00	€ 50.000,00	€ 55.000,00
TOTALE COSTI	**€ 7.560.059,00**	**€ 4.433.096,00**	**€ 4.284.241,00**	**€ 5.529.366,00**	**€ 5.213.040,00**

Il prospetto economico relativo al periodo 2014-2018, riportato nel presente documento, evidenzia gli impatti della fusione sulla struttura costi/ricavi dell'Azienda Speciale. Si riportano di seguito le assunzioni di base dell'evoluzione prospettica delle voci di conto economico:

a. **Ricavi**

- Proventi da Servizi: la voce in oggetto è costituita dalla remunerazione ricevuta dall'Azienda Speciale per attività specifiche svolte sia nei confronti di Enti terzi che nei confronti della Camera di

Commercio di Napoli. Il prospetto sopra riportato evidenzia il trend di diminuzione subito tra il 2014 ed il 2015, confermato dai dati di budget 2016. Nel 2017 la voce si prevede registri un incremento pari ad Euro 1,1 milioni per effetto de (1) il corrispettivo derivante dai servizi a valore aggiunto resi nei confronti della CCIAA di Napoli dalla BU Servizi Istituzionali pari ad Euro 0,5 migliaia[2] e (2) il potenziamento della gamma di servizi resi nei confronti di Enti terzi dall'Azienda Speciale S.I. Impresa. Per ulteriori approfondimenti in merito alle azioni specifiche sui servizi prestati si rimanda al paragrafo 3a del presente documento.

- Altre voci di ricavo da Enti terzi: la voce principale nell'orizzonte di previsione è costituita dai Contributi da Organismi Comunitari, che ammonta ad un importo cumulato nel triennio 2016-2018 pari ad Euro 2,0 milioni. Tale importo è principalmente riconducibile al contributo spettante alla BU Progetti Comunitari, Innovazione e Formazione per il Work Program 2015/2016 e 2017/2018 (per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo specifico). Altra voce rilevante è costituita dal Contributo da Enti Regionali pari ad Euro 130 migliaia con decorrenza 2017, riconducibile alla medesima BU.
- Contributo Camera di Commercio: il contributo annuale ricevuto dall'Azienda da parte della Camera di Commercio nel triennio di previsione 2016-2018 risulta essere in incremento se confrontato con l'esercizio 2015, ma comunque inferiore rispetto ai valori registrati per il 2014. L'incremento previsto per il 2016, pari ad Euro 0,5 milioni risulta essere strettamente correlato al decremento dei proventi da servizi, mentre per i due esercizi successivi di piano, l'andamento è giustificato dall'incremento della produzione, e conseguentemente dei costi istituzionali correlati.

Dettaglio Ricavi per BU FY 2017

Prospetto Economico (2014 - 2018)						Azienda Speciale Unica
Di cui CCIAA						
Proventi da servizi	€ 800.000,00	€ 520.000,00	€ 50.400,00	€ 172.500,00	€ -	€ 1.542.900,00
Altri proventi o rimborsi	€ 65.000,00	€ 60.000,00	€ 103.176,00	€ 500,00	€ -	€ 228.676,00
Altri contributi						
Contributi regionali e da altri enti pubblici			€ 130.000,00			€ 130.000,00
Contributi da organismi comunitari			€ 427.790,00			€ 427.790,00
	€ 865.000,00	€ 580.000,00	€ 711.366,00	€ 173.000,00	€ -	€ 2.329.366,00

Dettaglio Ricavi per BU FY 2018

Prospetto Economico (2014 - 2018)						Azienda Speciale Unica
Di cui CCIAA						
Proventi da servizi	€ 720.000,00	€ 520.000,00	€ 140.400,00	€ 195.000,00	€ -	€ 1.575.400,00
Altri proventi o rimborsi	€ 59.000,00	€ 65.000,00		€ 500,00	€ -	€ 124.500,00
Altri contributi						€ -
Contributi regionali e da altri enti pubblici			€ 130.000,00			€ 130.000,00
Contributi da organismi comunitari			€ 383.141,00			€ 383.141,00
	€ 779.000,00	€ 585.000,00	€ 653.541,00	€ 195.500,00	€ -	€ 2.213.041,00

b. Costi Operativi

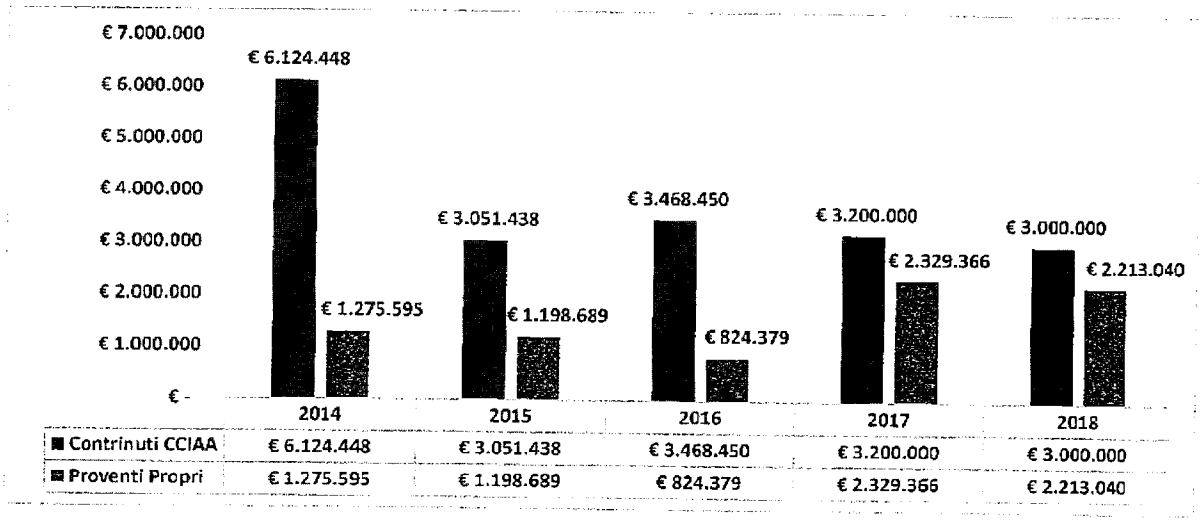
- Costi di struttura: nel periodo esplicito di piano i costi del Personale sono stati mantenuti ad un livello costante. Per quanto riguarda invece i costi per Organi Sociali e di Funzionamento, l'operazione di fusione si prevede comporti benefici in termini di riduzione di costi per un importo complessivamente pari ad Euro 0,2 milioni. Per le riduzioni di costo ipotizzate si rimanda al paragrafo 3b del presente documento.
- Costi istituzionali: la voce accoglie tutti i costi operativi correlati all'esecuzione di progetti ed attività. La voce è stata prevista in incremento a seguito dell'attuazione del processo di fusione e

[2] Si segnala il merito che l'importo pari a 0,5 Euro/mln potrà essere soggetto a riduzione in favore di un incremento della contribuzione, in funzione del programma promozionale presentato dall'Azienda alla CCIAA.

del conseguente incremento della produzione con decorrenza 2017. L'incremento si prevede pari ad Euro 1,4 milioni.

5. Miglioramento del Margine di Autofinanziamento

Grafico 4: Margine di Autofinanziamento 2014 - 2018



Alla luce degli andamenti illustrati nei precedenti paragrafi, il margine di autofinanziamento dell'Azienda Speciale S.I. Impresa è previsto in costante crescita nel periodo considerato. Il grafico mostra infatti un trend crescente dei Proventi Propri, accompagnato da una progressiva riduzione del contributo dalla Camera di Commercio.

Le azioni di razionalizzazione delle spese correnti della CCIAA derivano dall'applicazione dell'articolo 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014, convertito in Legge n. 114 del 11 agosto 2014, con il quale si è previsto la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese. Tale riduzione ha investito anche i trasferimenti alle Aziende Speciali, come evidenziati nel grafico che, a partire dall'esercizio 2014, vi è stata una riduzione del contributo posto a carico della Camera di Commercio.

Gli effetti della fusione, incideranno positivamente sul Bilancio della CCIAA, anche alla luce dei minori costi che la Camera di Commercio dovrà sostenere rispetto ad oggi per acquisire servizi e prestazioni da erogare servizi al pubblico.

Con l'affidamento di una serie di attività all'Azienda Speciale S.I. Impresa, ed in considerazione dei benefici e delle economie di scala derivanti dall'ottimizzazione delle risorse a disposizione, si raggiungerà, già nell'esercizio 2018, il dimezzamento del contributo ricevuto dalla Camera di Commercio rispetto all'Esercizio 2014, con il contestuale incremento delle entrate proprie, pari nel periodo esplicito di Piano ad Euro 1,2 milioni.

6. Prospetto Patrimoniale 2014-2018

Stato Patrimoniale 2014-2018

Prospetto Patrimoniale (2014 - 2018)	2014	2015	2016	2017	2018
Capitale Investito Netto	-€ 1.633.559,00	-€ 1.732.797,00	-€ 289.306,70	-€ 1.508.097,15	-€ 1.239.700,83
Utile (perdita) d'esercizio	€ 12.998,00	-€ 43.882,00	€ -	€ -	€ -
Fondo acquisizioni patrimoniali	€ -	€ 1.240,00	€ -	€ -	€ -
Patrimonio Netto	€ 12.998,00	-€ 42.642,00	€ -	€ -	€ -
(Disponibilità liquide)	-€ 1.646.557,00	-€ 1.690.155,00	-€ 289.306,70	-€ 1.508.097,15	-€ 1.239.700,83
Posizione Finanziaria Netta	-€ 1.646.557,00	-€ 1.690.155,00	-€ 289.306,70	-€ 1.508.097,15	-€ 1.239.700,83
Coperture	-€ 1.633.559,00	-€ 1.732.797,00	-€ 289.306,70	-€ 1.508.097,15	-€ 1.239.700,83

Il prospetto patrimoniale sopra riportato è stato formulato sulla base delle seguenti assunzioni:

- Attivo immobilizzato: nel periodo di piano sono stati ipotizzati investimenti in attivo fisso pari agli ammortamenti di ciascun periodo;
- Crediti commerciali, debiti commerciali, crediti e debiti verso la Camera di Commercio: per il periodo di previsione esplicita le voci in oggetto sono state stimate sulla base dei giorni storici di pagamento ed incasso registrati per i dati consuntivi 2015, parametrati sui livelli di costo e di ricavo previsti a Conto Economico per ciascun esercizio.
- Altre voci di debito e di credito: per tutte le altre voci dell'attivo circolante è stato previsto il mantenimento del livello 2015 registrato nel Bilancio consuntivo.
- Patrimonio Netto: il Patrimonio Netto dell'Azienda Speciale S.I. Impresa è stato posto pari a zero, nel rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio e nell'ipotesi di utilizzo per gli investimenti di periodo del Fondo per Acquisizioni Patrimoniali.
- Posizione Finanziaria Netta: per il periodo di piano non è stato ipotizzato il ricorso al capitale di debito per il finanziamento dell'attività, coerentemente con l'obiettivo di autofinanziamento alla base del progetto di fusione, ed in coerenza con i dati storici.

Le stime riportate nel presente piano sono improntate alla massima prudenza e tenendo conto dell'effettivo impatto economico dell'operazione solo a partire dall'esercizio finanziario 2017. Vi è, inoltre, da evidenziare che, non essendo state ancora espletate le procedure di rinnovo degli Organi statutari della Camera, non può farsi riferimento ad alcun piano strategico di sviluppo che consentirebbe una più coerente programmazione economica/finanziaria, così come richiesto dal Decreto Legislativo 15 Febbraio 2010, n. 23.

Con lo stesso criterio, i margini di miglioramento dell'autonomia finanziaria dell'Azienda S.I. IMPRESA assumono il verificarsi di una serie di circostanze contingenti che potranno dispiegare il loro effetto solo una volta avviata l'unificazione funzionale delle Aziende coinvolte.

Non sono stati valorizzati in questo prospetto gli incrementi derivanti dall'avviamento di specifiche azioni non ancora assestate nei bilanci delle singole Aziende Speciali.

Tale previsione, unitamente all'incremento delle progettualità co-finanziata da altri Enti ed alla previsione dell'aumento dei ricavi per servizi così come per le iniziative in ambito Comunitario, contribuiranno alla progressiva riduzione del contributo a carico dell'Ente Camerale, in accordo con l'obiettivo del raggiungimento dell'autonomia finanziaria.

Pertanto il contributo annuale della CCIAA di Napoli a favore dell'Azienda Speciale S.I. IMPRESA potrà essere rideterminato annualmente in ragione dell'effettivo incremento o decremento annuale dei maggiori ricavi derivante da:

- Ulteriori contratti di servizio CCIAA per la internalizzazione di attività proprie dell'Ente, con conseguente minor costo di gestione di tali attività a favore della Camera;
- Specifiche progettualità per azioni camerali;
- Assegnazione progetti cofinanziati Comunitari, Nazionali e Regionali;
- Azioni formative;
- Servizi da mercato;
- Servizi alle imprese.